



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XVIII - numero 116 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

venerdì 22 maggio 2020 - S. Rita da Cascia

MOTORI

## Prima ambulanza Nissan NV400 a zero emissioni

Nissan Motor Co., Ltd. e i Vigili del Fuoco di Tokyo hanno annunciato una new-entry nel parco ambulanze del comando di Ikebukuro: la prima ambulanza giapponese a zero emissioni Nissan NV400. Il progetto nasce da una solida collaborazione tra Nissan e i Vigili del Fuoco di Tokyo e rientra nell'iniziativa "Zero Emission Tokyo" lanciata dal Governo Metropolitan della città. Ashwani Gupta, Representative Executive Officer e Chief Operation Officer Nissan, ha dichiarato: "Nissan crede fermamente nella mobilità sostenibile e si impegna a dare il proprio contributo per un mondo a zero emissioni e zero incidenti fatali su strada. Questo progetto è un altro esempio dei nostri sforzi per garantire alle comunità locali un migliore accesso ai veicoli ecocompatibili." L'ambulanza Nissan è dotata di una barella elettrica che agevola le operazioni per il personale paramedico. Attraverso la propulsione elettrica, il rumore e le vibrazioni del veicolo sono sensibilmente ridotti rispetto a un veicolo tradizionale, riducendo di conseguenza l'impatto negativo sia sui pazienti sia sui soccorritori alle prese con apparecchiature delicate. Le prestazioni elettriche sono rese possibili da due batterie agli ioni di litio (33 kWh), mentre una batteria aggiuntiva da 8 kWh consente un uso prolungato delle apparecchiature elettriche e dell'impianto di climatizzazione. L'ambulanza può anche trasformarsi in una fonte di energia mobile in caso di blackout o calamità naturale. Inoltre, grazie alla sua natura elettrica, l'ambulanza Nissan è una soluzione conveniente in termini di costi di carica e manutenzione. L'ambulanza elettrica Nissan si basa su una variante convertita del modello Nissan NV400, attualmente disponibile in Europa. L'allestimento, realizzato da Autoworks Kyoto, è conforme alle normative giapponesi ed è progettato per soddisfare le esigenze del cliente. Il pacchetto ambulanza, pratico e robusto, è stato sviluppato da Gruau, azienda europea leader negli allestimenti per i veicoli di emergenza.

## Molte le famiglie che sono state messe in ginocchio a causa del lockdown Emergenza: triplicate le richieste ai Servizi Sociali di Ladispoli

*Tantissimi i cittadini ancora in attesa della cassa integrazione  
Aumentate anche le domande per il bonus affitto della Regione*

L'emergenza sanitaria lascerà un segno indelebile nella mente di moltissime, centinaia, di famiglie del territorio. Non per la forza con cui è riuscito a contagiare, ma per i drammatici risvolti che ha portato con sé. Primo tra tutti quello economico. La chiusura "forzata" per oltre due mesi, di ogni tipo di attività, in Italia, ha lasciato molte famiglie in serie difficoltà economiche. Molti hanno perso il lavoro. Altri ancora

oggi sono in attesa della cassa integrazione e del bonus di 600 euro (di marzo). «E quando arriverà sarà tardi», come commenta l'assessore ai servizi sociali, Lucia Cordeschi. Ma se da una parte nessun aiuto è entrato nelle tasche di migliaia di italiani, dall'altra parte le spese da sostenere non sono mancate: dall'affitto, alle utenze domestiche.

servizio a pagina 4



### Dati Asl Rm4

Coronavirus:  
un decesso  
a Cerveteri, è una  
donna di 73 anni

I dati della ASL RM 4 relativi alla giornata di ieri: La Regione Lazio ha comunicato che non vi sono nuovi casi positivi riscontrati nel territorio della ASL Roma 4. È avvenuto un decesso, si tratta di una donna di Cerveteri di 73 anni, che ha perso la vita all'Ospedale Gemelli di Roma. Sono guarite 11 persone: 1 a Ladispoli, 3 a Fiano Romano, 3 a Civitavecchia, 3 a Morlupo, 1 a Campagnano. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 636 persone e sono stati effettuati 12047 tamponi. Al personale sanitario dell'intera Asl è stata effettuata la percentuale del 72,34 % di tamponi sul totale del personale sanitario.

## Cerveteri nel degrado, manutenzione fuori controllo

di Alberto Sava

Corredato di molte foto, oggi dedichiamo un ampio servizio al degrado in cui versa il verde pubblico cittadino, nonostante i trionfalistici proclami del sindaco Pascucci ed il silenzio 'distratto' dei consiglieri di opposizione, fatta eccezione per Orsomando, De Angelis, Belardinelli e Piergentili. Iniziamo con una nota, fortemente

e motivatamente critica dei consiglieri comunali Anna Lisa Belardinelli (Fratelli d'Italia) e Luca Piergentili (Lega) che dichiarano: "Nel corso del consiglio comunale di martedì scorso la maggioranza, tra le tante variazioni di bilancio, ha approvato il taglio di 50.000 euro alle già esigue risorse destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle nostre scuole!"



segue a pag. 3

## Decine di mascherine in spiaggia

*Ladispoli - La rabbia del noto surfista Roberto D'Amico: "E' una vergogna!"*

Amarezza e delusione nelle parole di Roberto D'Amico, il noto surfista ladispolano che ha fotografato una vera e propria distesa di rifiuti abbandonati sulla spiaggia di Ladispoli. Tra questi, anche diverse mascherine: un rifiuto speciale, che va trattato sempre come fosse infetta e smaltita con le cautele del caso. Ricordiamo infatti che guanti e mascherine monouso vanno sempre gettate nell'indifferenziata e non nella plastica. Queste le parole di Roberto D'Amico che, come sempre, si affida ai propri profili social per sensibilizzare il rispetto per l'ambiente: "Ma stiamo scherzando?!"

Ed io che credevo nel buon senso... L'unico rifiuto che per lo meno ne raccoglieva altri è stato rimosso, dopo due settimane di libertà il nostro lungomare è tornato a FARE SCHIFO! Ma il vero virus chi è? a casa vostra buttate le cose a terra? L'efficienza delle forze dell'ordine si è fatta vedere durante la quarantena, con multe salate nessuno trasgrediva giusto? Secondo voi questo non è un reato? Spero che questo momento di pausa facesse riflettere ma a quanto pare non è così".

servizio a pagina 4



### Guardia di Finanza

Oscurati 10 siti  
che consentivano  
la visione illecita  
di eventi sportivi



Proseguono senza sosta gli interventi della Guardia di Finanza sul contrasto della diffusione illegale di contenuti multimediali e audiovisivi non autorizzati. Dopo la scorsa indagine sul sequestro preventivo di 15 collegamenti web, utilizzati fino a gennaio scorso per la visione di contenuti online, è stato disposto l'oscuramento di altri 10 siti web che, come la volta precedente, consentivano la visione illecita di numerosi prodotti, tra i quali gli eventi sportivi.

Roberto Menasci: *“Triste la presa di posizione del consigliere comunale Mundula che si è nascosto dietro la motivazione di ricognizioni fatte su terreni privati”*

## Il Consiglio comunale ha bocciato la mozione sulle aree verdi della frazione del Sasso

Riceviamo e pubblichiamo - “Martedì, triste presa di posizione del Consigliere comunale Mundula nascondendosi dietro la motivazione di ricognizioni fatte su terreni privati al sasso (altri 80.000/120.000 euro da spendere che non abbiamo) e di altri appartenenti della maggioranza (alcuni non hanno avuto il coraggio di bocciarla e quindi si sono astenuti) contro la mozione presentata da Lega e Fratelli d’Italia, sull’Adozione di aree verdi con acquisizione di quanto spettante e previsto nelle concessioni edilizie risalenti anche a oltre 20 anni fa’, tramite le stesse contrattate e riportate nei piani particolareggiati del pubblico registro del comune di Cerveteri, e previsione di interventi di manutenzione del verde pubblico nel Borgo del Castel del Sasso. Considerato che ad oggi, presso il Borgo del Sasso i ragazzini hanno un solo spazio comunale di piccole

dimensioni e senza giochi per disabili, tra l’altro in un punto assai pericoloso, perché collocato a ridosso della strada provinciale per Manziana. Visto il positivo interesse e l’aumento di sensibilità dei cittadini nei confronti della salvaguardia e della valorizzazione del verde pubblico si sarebbe potuta cogliere l’opportunità di coinvolgere la cittadinanza in un processo di gestione partecipata del verde pubblico, senza ulteriori costi per il Comune, partecipazione che avrebbe consentito di avere luoghi degni e decorosi ove tessere precue attività sociali tipiche della giovane età. Vista anche la carenza evidente carenza di fondi pubblici necessari ad evitare il degrado di piccole aree verdi, a migliorare la manutenzione del verde pubblico, ad attuare l’incremento delle alberature e migliorare la gestione di spazi verdi con finalità ricreativa, abbiamo chiesto all’amministrazione



comunale di attuare quanto necessario, affinché venissero acquisite dal Comune le aree verdi rimaste in sospeso derivanti dalle concessioni di edilizie residenziali contrattate che, allora, ne prevedevano l’utilizzo per costruire un plesso scolastico, attualmente esistenti tra Via Monte delle Fate e Via delle Cerque, per assegnarle successivamente trami-

te convenzioni a privati che desiderino effettuare/promuoverne la manutenzione. Convenzioni avrebbero consentito di prevedere la manutenzione e la gestione continuativa dell’area, includendo interventi quali: pulizia da rifiuti ed erbe infestanti, sfalcio, annaffiatura, concimazione e trattamento del terreno, piantumazione di fiori e arbu-

sti, esecuzione di lavori di giardinaggio, disposizione di fioriere ed altri elementi di arredo urbano. Una richiesta più che legittima che, però, Pascucci e alcuni dei suoi seguaci hanno ritenuto di bocciare con la semplice spiegazione che questa mozione avrebbe messo dei “paletti” (?) al gravoso lavoro che sta svolgendo il competente uffi-

cio e lo avrebbe ulteriormente aggravato (?). Spiegazione a dir poco incomprensibile! Sindaco Pascucci rimaniamo a disposizione per dialogare a riguardo, ricordando che i nostri figli meritano di stare all’aria aperta in totale sicurezza, appena questa emergenza covid finirà, cerchiamo di non perdere ancora tempo e facciamoci trovare pronti per le nuove generazioni. Un sentito ringraziamento ai consiglieri comunali Lega Luca Piergentili (Lega), Anna Lisa Belardinelli (Fratelli d’Italia), presentatori della mozione, al Portavoce territoriale di Fratelli d’Italia Gianluca Frittellini per il lavoro certosino svolto nella ricognizione delle aree e ai consiglieri che hanno votato a favore anche tra le fila della maggioranza (ricordiamo che è stata bocciata con 8 voti favorevoli, 8 contrari e 3 astenuti)”.

Roberto Roberto  
Lega Salvini Premier Cerveteri

*Cittadini decisamente indignati per l’inciviltà delle persone e per la mancata pulizia delle strade cittadine da parte degli addetti ai lavori. “Ci sono anche i topi”*

### Oltre al degrado arrivano anche i rifiuti



Dopo ai contenitori stradali per la raccolta degli abiti usati vandalizzati, ora arrivano anche i sacchi di rifiuti abbandonati lì vicino, e alla sporcizia che accompagna il tutto, rendendo l’ambiente, habitat ideale per i topi. A denunciare la situazione, ancora una

volta, sono i cittadini stanchi di vedere un simile scempio in città. Una situazione che con l’inizio della fase 2 bis sembra essere peggiorata notevolmente e che rischia di causare, come denunciato dagli stessi cittadini, una situazione igienico sanitaria preoccupante. “Con il

caldo - spiegano infatti - i rifiuti abbandonati in strada, iniziano ad emanare un cattivo odore”. E ancora una volta tornano a chiedere l’intervento dell’amministrazione comunale per la pulizia delle aree maggiormente colpite e per individuare e punire i responsabili.

### Campo di Mare abbandonata preda dei soliti incivili



Sono tornati in azione a Campo di Mare i soliti “incivili della domenica”. A distanza di pochi giorni dalla bonifica effettuata dal Comune, questi personaggi inqualificabili sono tornati con le loro vergognose gesta a Campo di Mare. Una discarica è dunque riapparsa nella parte estrema a nord del lungomare dei Navigatori. Un’area troppo spesso trasformata in pattumiera a cielo aperto.

# Belardinelli e Piergentili: "La maggioranza taglia 50mila euro per gli interventi nei plessi" Scuole e centro urbano, manutenzione nel degrado

Orsomando e De Angelis hanno diffuso un video che documenta l'abbandono della G. Cena e delle palazzine del Sorbo assediate da una foresta di arbusti cresciuta nel corso degli anni sotto gli occhi di tutti



di Alberto Sava

Corredato di molte foto, oggi dedichiamo un ampio servizio al degrado in cui versa il verde pubblico cittadino, nonostante i trionfalistici proclami del sindaco Pascucci ed il silenzio 'distratto' dei consiglieri di opposizione, fatta eccezione per Orsomando, De Angelis, Belardinelli e Piergentili. Iniziamo con una nota, fortemente e motivatamente critica dei consiglieri comunali Anna Lisa Belardinelli (Fratelli d'Italia) e Luca Piergentili (Lega) che dichiarano: Nel corso del consiglio comunale di martedì scorso la maggioranza, tra le tante variazioni di bilancio, ha approvato il taglio di 50.000 euro alle già esigue risorse destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle nostre scuole!

Taglio che il Sindaco Pascucci, con il suo modo di parlare in perfetto stile telegenico, ha tentato di far passare come un aumento di fondi e nonostante per ben 4 volte abbiamo fatto notare che, in realtà, dai documenti emergeva chiaramente una riduzione di fondi, di ben 50.000 euro, non abbiamo ricevuto alcuna risposta, né dal Sindaco né da altri membri della maggioranza! In aula sull'argomento è calato un silenzio assordante...

Vediamo ora se questa risposta arriverà a mezzo stampa! Nessun taglio, però, ai capitoli della cultura per prevedere aiuti, seppur minimi, alle attività commerciali che hanno subito la chiusura forzata

imposta dal Governo, eppure probabilmente le misure restrittive non consentiranno di fare eventi per la stagione estiva ormai alle porte, mentre le scuole necessitano sicuramente di manutenzione!". Hanno ragione da vendere Belardinelli e Piergentili quando criticano la scelta dei tagli per le scuole pubbliche di Cerveteri. Invitiamo i lettori a dare un'occhiata all'intollerabile stato di abbandono in cui versano gli spazi verdi dei plessi comunali, abbandono che nel caso della scuola Giovanni Cena è diventato degrado. E l'intollerabilità diventa indignazione se si considera che l'incuria è cresciuta in modo esponenziale in coincidenza con l'assenza degli alunni, a causa dell'emergenza sanitaria planetaria.

Premesso che a pensar male si fa peccato, ma ci si azzecca sempre, per esempio è forte il sospetto che i residenti del Sorbo, confinante con la scuola G. Cena, cittadini paganti i salatissimi tributi locali al pari di tutti gli altri, siano considerati dall'Amministrazione poco importanti e soprattutto scarsamente 'reattivi', e perciò assolutamente 'idonei' a vivere a stretto contatto con l'incuria e la sporcizia.

Ci si chiede se, in presenza di genitori giustamente indignati per il sudiciume intorno alla scuola, l'Amministrazione avrebbe ugualmente permesso il nascere di una foresta, popolata di animali pericolosi per la salute degli esseri umani: tema assolutamente

primario di questi tempi. Allora, cosa si aspetta ad intervenire? Si chiede all'assessore competente di accorciare almeno i tempi del ritardo per quanto avrebbe già dovuto fare da lungo tempo. Gli diamo una mano nella programmazione degli interventi attraverso l'attenta visione delle foto che pubblichiamo oggi, scattate dai consiglieri Orsomando e De Angelis. Oltretutto, ieri pomeriggio i consiglieri Orsomando e De Angelis hanno diffuso in rete un video sul degrado e la sporcizia che regnano in tutta Cerveteri.

In Consiglio comunale si vive spesso la Cerveteri politica del libro dei sogni, delle scarumucce personali e dei giochetti d'aula, che nulla ha a che fare con la Cerveteri reale, dove i cittadini sono costretti a convivere con il degrado, che l'Amministrazione cerca di nascondere dietro una comunicazione di carta pesta che non incanta più nessuno. Il video diffuso ieri pomeriggio da Orsomando e De Angelis assume un valore di denuncia perché legato al fronte sanitario del Covid 19 e tutti abbiamo imparato cosa significa la pulizia personale e la sanificazione degli ambienti.

E' assurdo ed è inquietante che in pieno avvio della 'Fase 2' i cittadini di Cerveteri debbano convivere con il Coronavirus in un ambiente urbano nelle condizioni che abbiamo documentato con immagini e foto che parlano da sole.

## Ospedale insieme a Ladispoli, Cerveteri dice sì alla proposta Falconi: "Abbiamo posto la prima pietra"

Prende sempre più corpo il progetto di costruire un ospedale tra Cerveteri e Ladispoli. Ipotesi di cui si parla da tanti anni e che forse potrebbe aver intrapreso il cammino giusto grazie alla robusta discesa in campo delle amministrazioni comunali del litorale. Dopo i primi passi compiuti dal Comune di Ladispoli nei mesi scorsi con l'annuncio di un apposito intervento e la consegna di un apposito documento al protocollo, anche Cerveteri ha preso una importante posizione approvando all'unanimità la mozione presentata dal consigliere comunale Maurizio Falconi, esponente della lista Italia Viva. "Abbiamo posto la prima pietra - dice Falconi - per un progetto del quale il nostro litorale



le ha veramente bisogno per potenziare la propria offerta sanitaria. I recenti fatti legati al Corona virus hanno tristemente confermato come sia fortissima la necessità che un territorio densamente popolato come quello di Cerveteri e Ladispoli sia dotato di un presidio ospedaliero attrezzato e funzionale. I cittadini non finiranno mai di ringraziare gli operatori medici e sanitari del Posto di primo intervento

della via Aurelia per il loro encomiabile impegno, ma è palese che una popolazione di 90 persone che in estate si triplica non può essere assistita solo da un pronto soccorso. Il secondo passo fondamentale sarà l'approvazione della stessa mozione da parte del Consiglio comunale di Ladispoli, poi tutta la documentazione sarà consegnata alla Regione Lazio ed al ministero della Salute per chiedere la costruzione di un ospedale sul territorio. Cogliamo l'occasione - prosegue Falconi - per ringraziare tutte le forze politiche che hanno votato a favore della mozione ed il Codacons e l'associazione Donna che hanno raccolto migliaia di firme a sostegno della proposta".

## Ramazzotti in Consiglio comunale: "Troppi 'perché' senza risposta..."

Il consigliere Lamberto Ramazzotti interviene in merito allo svolgimento del Consiglio Comunale di martedì scorso: "Sei ore di consiglio comunale, in aula eravamo 9 e gli alzatori di mano ed il Sindaco in video conferenza. Ecco quanto ho detto in sintesi: 1) se è vero avendo io notizie quasi certe che alcuni (pochi, 2) volontari della protezione civile abbiano ricevuto somme non indifferenti, ho tenuto a sottolineare che sono Volontari. 2) se risulta che nei buoni spesa fino a 400 euro a famiglia, circa 2000 persone con autocertificazione vi siano persone alle quali non era dovuto, a noi sono pervenute indicazioni serie, quali controlli ha fatto o sta facendo il comune, ho chiesto elenco, e se individuati i disonesti vengano segnalati alla Guardia di Finanza. Un consigliere di maggioranza, forse non rendendosi conto di quanto diceva, ha esternato con frase NOI ABBIAMO ecc., io con veemenza ho replicato che nessun politico per legge (voto di scambio) poteva partecipare alla lista dei ricevuti il bonus, in quanto detto compito compete al dirigente e basta. Panico... Ho anche detto (tutto registrato) che una volta individuati i disonesti escano fuori i nomi dei politici che hanno permesso ciò, ho ripetuto che non mollo. 3) parlando di Campo di Mare ho detto ancora una volta perché non viene chiesta alla soc Ostilia la IMU sui suoi terreni che dal 2017 hanno avuto una perimetra-

zione per una variante per 1200 appartamenti circa (226000mc), la legge impone che con una adozione di un terreno da agricolo a edificabile l'IMU va calcolata non come terreno agricolo ma come valore di mercato (sono milioni), aggiungendo che se non richiesti dopo 5 anni non sono dovuti. Ho detto del muretto sulla spiaggia fatto dal comune nel 1980 con denaro pubblico delimitazione di tecnico comunale, perché il comune non si è inserito nella causa vinta dalla soc Ostilia, poteva il comune procedere per usucapione. Ho detto che, tornando il confine al muretto, gli stabilimenti essendo in area demaniale sono abusivi, come può il comune rilasciare una licenza di commercio su immobili abusivi? Ho detto perché il comune non si è inserito nel fallimento Ostilia (tante volte da noi richiesto) visto che deve al comune qualche milione per opere in danno? Perché il comune ha preso la strada via dei Navigatori dove va a spendere circa 800 mila euro, quando detta strada rientra nella perimetrazione della variante Ostilia, a carico della stessa come opera di urbanizzazione primaria per legge? TROPPI PERCHÉ SENZA RISPOSTA. Ho chiesto altresì se è vero come riportato dalla stampa che il comune ha perso una causa e deve risarcire 3 milioni di euro (molte volte in consiglio chiedevo di questa causa) anche qui nessuna risposta".

## I primi 14 appuntamenti con la Nuova Acropoli *Filosofia Attiva per un Mondo Migliore*

Se la filosofia è la ricerca della saggezza (che si ha o che ci manca), la Filosofia Attiva è una filosofia pratica, utile per capire il senso della vita ed esserne i protagonisti. Ciò è necessario soprattutto in periodi di emergenza, quando la riflessione si fa obbligatoria e non si può perdere tempo: l'azione deve essere ben mirata, per operare il cambiamento necessario.

Quattro appuntamenti su Zoom saranno il nostro modo per avvicinarci ai grandi saggi del passato e scoprire le loro risposte, pratiche e funzionali, a quei periodi di crisi, che, da sempre, hanno messo a prova l'uomo. Seguiremo le orme del grande Platone con la sua idea del mondo e delle "fake-news" di allora, saremo Arjuna con gli stessi dubbi sul senso della vita, ed andremo alla ricerca della felicità con gli Stoici. Sarà solo un assaggio, ma ci darà l'idea di quanta abbondanza offra la tavola imbandita della filosofia. Non possiamo restare ad ammirarne intellettualmente la bellezza e varietà di colori; dobbiamo nutrirci di essa ed assimilarla per vivere meglio con noi e con gli altri. Questa è la nostra proposta: se vuoi provare, pre-iscriviti inviando una email all'indirizzo della filiale della città più vicina a te (scopri dove su [www.nuovaacropoli.it](http://www.nuovaacropoli.it)). Sarai ricontattato e ti verranno comunicate le modalità di collegamento.



## Molte le famiglie messe in ginocchio a causa del lockdown **Servizi sociali, richieste triplicate** *Aumentate le domande per il bonus affitto della Regione*

L'emergenza sanitaria lascerà un segno indelebile nella mente di moltissime, centinaia, di famiglie del territorio. Non per la forza con cui è riuscito a contagiare, ma per i drammatici risvolti che ha portato con sé. Primo tra tutti quello economico. La chiusura "forzata" per oltre due mesi, di ogni tipo di attività, in Italia, ha lasciato molte famiglie in serie difficoltà economiche. Molti hanno perso il lavoro. Altri ancora oggi sono in attesa della cassa integrazione e del bonus di 600 euro (di marzo). «E quando arriverà sarà tardi», come commenta l'assessore ai servizi sociali, Lucia Cordeschi. Ma se da una parte nessun aiuto è entrato nelle tasche di migliaia di

italiani, dall'altra parte le spese da sostenere non sono mancate: dall'affitto, alle utenze domestiche. A Ladispoli, il numero di utenti che si è rivolto agli uffici dei servizi sociali per chiedere un aiuto è triplicato in poco tempo. Aumentate le domande per il bonus affitto della Regione. «Ne sono arrivate mille - ha spiegato l'assessore Lucia Cordeschi - rispetto alle 150 precedenti». Aumenta anche la richiesta di accesso ai ticket sanitari, fino ad arrivare alle richieste per ottenere una casa popolare. Un numero in crescita, quello dei "nuovi poveri", che può essere riscontrato anche dalle richieste di pacchi alimentari al Coc, a Nogra e Humanitas, alla

Croce Rossa, ai Volontari per Ladispoli. Dalle richieste dei primissimi giorni di circa 30 pacchi, a una settimana dell'emergenza si era arrivati già a 150 richieste. Ad oggi si è arrivati a oltre 2mila richieste. Solo il Coc ha già distribuito 900 pacchi, circa 500 Nogra e Humanitas, 550 i Volontari per Ladispoli, 100 la Croce Rossa Italiana. «Ci vorrà sicuramente tempo - ha detto Cordeschi - per la ripresa del lavoro». Ma in tutto ciò il Governo dovrebbe tenere conto anche di un altro elemento: l'attivazione dei servizi integrati per l'infanzia. Con le scuole chiuse e i bambini in casa, sarà difficile, almeno per ora, per entrambi i genitori, tornare a lavorare.

*Ricostruzione del Parco degli Angeli, "Gli ingredienti per far bene: grande cuore, grande professionalità ed impegno"*



Riceviamo e pubblichiamo - Avere un tetto porta tranquillità e senso di protezione e... ci siamo arrivati presto. Certe cose sono possibili quando ci si affida alle migliori professionalità di persone che sanno gestire in modo ottimale risorse umane e mezzi. E a proposito di umanità Agostino Addis, Fausto Silvestri e Pietro Petrucci sono gemme che impreziosiscono il nostro territorio. Il primo, patron della ADDIS S.r.l. (realizzazioni con tutto ciò che si può fare in legno), non si scompone davanti a nulla: per lui gli imprevisti non sono difficoltà. In un batter d'occhio ha saputo individuare le migliori soluzioni per rendere la struttura più rispondente alle particolari esigenze dei ragazzi. I secondi, proprietari della C.I.S.I. S.r.l. (movimento terra e attività varie nell'edilizia) e soci onorari-benemeriti della nostra associazione, hanno messo a disposizione uomini e mezzi con uno slancio senza pari. Stavamo scherzando ed uno di noi ha detto: al Parco degli Angeli non c'è il mare solo perché i ragazzi non hanno espresso a questi amici il desiderio che ci fosse. Abbiamo riso e poi: "shhh che se ci sentono domani ci tocca venire con il canotto!". Ecco le prime immagini di ciò che ci riempie il cuore. Siamo certi che entreranno anche nel vostro e... man mano potrete seguire con noi la crescita. Un abbraccio a tutti!

## Ladispoli Roma: nuovo treno alle 6.10

Dal Comitato Pendolari pubblichiamo un aggiornamento dell'orario rimodulato per l'emergenza sanitaria in atto. "Questo vede l'introduzione, a partire dal 20 maggio 2020, di una corsa straordinaria Ladispoli - Roma Termini con partenza alle ore 06:10. I rimanenti servizi non hanno subito



variazioni, e non si registrano ulteriori reintroduzioni di corse tutt'ora sospese".

## Concorso assistenti sociali, fissate le date delle prove orali

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato part-time al 50% (18 ore settimanali) di assistente sociale, categoria D, posizione economica D/1 ha deciso di effettuare la prova orale del concorso nei giorni 16, 18 e 23 giugno 2020. Le prove si terranno



presso l'Aula del Consiglio Comunale, al primo piano della Sede comunale in Piazza Giovanni Falcone.

## Arriva il nuovo progetto musicale per la band della città **Esce il nuovo singolo dei Garage32**

Siamo Lieti di annunciare la pubblicazione del nuovo singolo dei Garage32, "Dall'altra parte". La band di Ladispoli si appresta a lanciare il suo terzo album di inediti che viene anticipato da questo brano dal taglio rock. Dopo numerose esperienze dal vivo che li ha portati a suonare in giro per tutta la penisola e a varcare anche i confini italiani, la band lo scorso anno si è chiusa per lungo tempo in studio per la realizzazione del nuovo lavoro. Un progetto che ha visto anche la partecipazione di Stefano Donato come prodotto-



re artistico e la collaborazione di tre pietre miliari della musica come Fabio Pignatelli che ha curato le programmazioni e il mix, di Nico Gaetache ha suonato alcune tastiere e di Bob Fix che ha curato il mastering. Il nuovo lavoro della band è distribuito e gestito dalla casa discografica emiliana PMS studio. Il singolo esce accompagnato da un videoclip, opera di Gianni Podda, che è stato girato in parte nella ex lavanderia del Manicomio di Santa Maria della pietà di Roma e in parte a Ladispoli.

## Un lenzuolo bianco per la Giornata della Legalità

Sabato 23 maggio un lenzuolo bianco verrà esposto davanti al Comune per ricordare la strage di Capaci in cui persero la vita Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli uomini della scorta. Da allora il 23 maggio è diventata la data simbolo della lotta contro tutte le mafie e a difesa della legalità. L'Amministrazione comunale di Ladispoli ha accolto la proposta di Maria Falcone, presidente della Fondazione intitolata a suo fratello Giovanni, rilanciata dall'Anci, di

dedicare questa Giornata a tutti coloro che, in questi mesi, si sono prodigati, con abnegazione e grande senso del dovere, nella difficile gestione dell'emergenza sanitaria. Nella Giornata nazionale della Legalità il Comune di Ladispoli, quindi, esporrà un lenzuolo bianco dalle finestre di piazza Falcone e il sindaco Alessandro Grandò celebrerà un minuto di silenzio, con la fascia tricolore, simbolo dell'unità nazionale e degli altri valori costituzionali, alle ore 17:57, assieme agli altri Sindaci d'Italia.

# Il noto surfista ladispolano stigmatizza l'inciviltà di chi abbandona rifiuti (soprattutto speciali) sugli arenili Mascherine abbandonate sulla spiaggia, la rabbia di Roberto D'Amico: "Vergogna"

Amarezza e delusione nelle parole di Roberto D'Amico, il noto surfista ladispolano che ha fotografato una vera e propria distesa di rifiuti abbandonati sulla spiaggia di Ladispoli. Tra questi, anche diverse mascherine: un rifiuto speciale, che va trattato sempre come fosse infetto e smaltito con le cautele del caso. Ricordiamo infatti che guanti e mascherine monouso vanno sempre gettate nell'indifferenziata e non nella plastica. Queste le parole di Roberto D'Amico che, come sempre, si affida ai propri profili social per sensibilizzare il rispetto per l'ambiente: "Ma stiamo scherzando?! Ed io che credevo nel buon senso... L'unico rifiuto che per lo meno ne raccoglieva altri è stato rimosso, dopo due settimane di libertà il nostro lungomare è tornato a FARE SCHIFO! Ma il vero virus chi è? a casa vostra buttate le cose a terra? L'efficienza delle forze dell'ordine si è fatta vedere durante la quarantena, con multe sala-



te nessuno trasgrediva giusto? Secondo voi questo non è un reato? Speravo che questo momento di pausa facesse riflettere ma a quanto pare non è così. Sono felice di raccogliere vecchi detriti che purtroppo sono finiti in mare, sono invece schifato al pensiero di dover raccogliere sporcizia "fresca fresca" dei vostri aperitivi o bei momenti. Mettetevi una mano sulla coscienza che ci rimettiamo tutti".

## Responsabilità dell'imprenditore per contagio, CNA: "Una norma lo escluda esplicitamente"

"Appreziamo l'intervento del ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, che ha confermato un principio sul quale ci siamo battuti in queste settimane, ribadito peraltro dall'Inail nella circolare pubblicata ieri. E cioè che non esiste alcuna automatica correlazione tra il riconoscimento dell'infortunio e l'accertamento di una responsabilità civile o penale dell'imprenditore. Nessuna responsabilità del datore di lavoro, dunque, sempre che abbia rispettato sia le disposizioni previste dai protocolli nazionali sottoscritti dalle parti sociali d'intesa con il governo,

sia le indicazioni regionali". Lo afferma la CNA, che da tempo ha sollevato il problema, richiedendo un intervento legislativo che escluda esplicitamente la responsabilità dell'imprenditore nel caso in cui un dipendente contragga il coronavirus. Nella circolare, l'Inail precisa che il riconoscimento del contagio come infortunio sul lavoro non assume alcun rilievo rispetto alla responsabilità penale. "La scelta di non incidere, in caso di riconoscimento come infortunio, sull'oscillazione del tasso medio nasce dal fatto che il contagio è frutto di fattori di rischio

non direttamente e pienamente controllabili dal datore di lavoro. Così come gli infortuni in itinere che il datore di lavoro non può controllare pienamente. Altro principio importante messo nero su bianco dall'Istituto è che le imprese hanno dunque la sola responsabilità del rispetto dei protocolli condivisi tra governo e parti sociali e delle indicazioni regionali", sottolinea la CNA. Una norma, così come annunciato dal ministro Catalfo, rimane comunque l'unica via per risolvere in maniera chiara e definitiva questa vicenda.

## Scarichi puzzolenti dal Sanguinara

Cittadini infuriati per gli odori terribili provenienti dal ponte sopra al fosso Sanguinara. Un olezzo insopportabile proviene dal corso d'acqua, tipo di fogne malfunzionanti. E ieri stesso problema a Cerveteri. La Guardia Costiera fa sapere che le pompe di sollevamento non hanno retto l'impatto della pioggia e i tecnici sono intervenuti subito. Ma i depositi sono rimasti depositati sul letto del fosso ed è mancata la corrente che li trascinasse via. La conseguenza è l'odore nauseabondo. Se dovesse ripresentarsi la problematica i marinai sono pronti a intervenire di nuovo.



## In via Messico rifiuti nascosti nelle canne: cittadini infuriati

Canneti che invadono gli spazi a ridosso delle abitazioni senza che venga effettuata la pulizia. La situazione di via Messico è la stessa anni e con l'arrivo della bella stagione i problemi si accumulano, in fatto di insetti e di animali. Ma non solo: come

segnalano i cittadini, il canneto è da sempre ricettacolo di rifiuti. "Oggi in via Messico è così, nei pressi della vecchia sede della Protezione Civile. L'amministrazione di Ladispoli intervenga su questa problematica".



# Il Sindaco ha consegnato i lavori per il ripascimento della spiaggia di Santa Severa

## Erosione marina: via ai cantieri

### Una draga di circa 60 metri preleverà la sabbia dal fondale e la depositerà a riva

SANTA MARINELLA - Continua, dopo lo stop dovuto agli effetti del coronavirus in città, il lavoro dell'amministrazione comunale, per riaprire o inaugurare i cantieri che daranno entro i termini stabiliti, opere pubbliche di grande importanza. Dopo aver visto ritornare in cantiere l'impresa che sta realizzando i lavori di ristrutturazione della scuola Vignacce, ieri mattina il sindaco Tidei, ha consegnato i lavori per la posa in opera di strutture a difesa del litorale costiero. Alla presenza dell'ingegner Pittori e del presidente dell'associazione Velica, il primo cittadino ha posato la prima pietra nel cantiere di Santa Severa dove verranno realizzate opere importanti per contenere l'erosione marina. "Un giorno da ricordare - dicono dall'ufficio del sindaco - per la storia del nostro paese. L'intervento riguarda il ripascimento di alcune centinaia di metri di spiaggia, dal castello di Santa Severa fino allo stabilimento Romeo.



L'operazione, seguita dall'ingegner Pittori, figlio del professionista che solo 25 anni fa iniziò questo importante studio a tutela delle spiagge di Santa Severa, avrà inizio nei prossimi giorni". L'impresa appaltatrice utilizzerà una draga di circa 60 metri, colle-

gata ad una pompa, che preleverà la sabbia dal fondale e la depositerà a riva, permettendo un allargamento della battigia, da dieci a circa 18 metri. "Verranno movimentati e accumulati con questo intervento diversi metri cubi di sabbie - spiega il sindaco - pre-

levati direttamente nei tratti di mare antistanti i punti di deposito e stesura finale, che avverrà nell'imminenza dell'avvio della stagione balneare. Mi sento di dire a gran voce che quella di oggi è una data storica dal punto di vista amministrativo e politico, ma

soprattutto è il primo passo verso un cammino all'insegna del rilancio turistico del nostro territorio. Finalmente avremo una spiaggia più vasta e fruibile, degna di un paese a vocazione turistico balneare. Grazie alla concessione di fondi regionali, oggi, dopo 25 anni, questa amministrazione ha realizzato un sogno per tanti operatori economici di Santa Severa e per tutti quei cittadini e turisti che quest'anno usufruiranno di spiagge più grandi, rendendo anche più facile la garanzia delle norme anti covid". "Abbiamo chiesto alla Regione di anticipare ulteriori 350 mila euro già stanziati - conclude Tidei - per estendere l'intervento lungo tutto il tratto di spiaggia che costeggia Lungomare Pyrgi, ben oltre lo stabilimento Pino al Mare. Un intervento questo che diventerà definitivo con la successiva realizzazione delle barriere soffolte, anche queste già programmate dall'amministrazione comunale e finanziate dalla Regione Lazio".

## in Breve



**In fiamme i cassonetti per la differenziata sul lungoporto Gramsci**  
CIVITAVECCHIA - In fiamme i cassonetti per la raccolta differenziata sul lungoporto Gramsci. Brutta sorpresa per il titolare del Glamour Café questo pomeriggio quando nell'avvicinarsi al suo locale, per preparare l'apertura, ha visto una colonna di fumo sollevarsi dall'angolo della terrazza. Qualcuno sembrerebbe aver incendiato, ancora ignote le cause, i cassonetti forse accidentalmente. I Vigili del fuoco sono subito intervenuti per domare le fiamme. L'incendio è stato spento. Le cause sono ancora in corso di accertamento.



**Sdoganati 7,4 milioni di quanti**  
CIVITAVECCHIA - I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli della Sezione Antifrode e Controlli dell'Ufficio di Civitavecchia, nel corso della settimana appena passata, hanno sdoganato con rapida procedura 3 container provenienti dalla Malesia contenenti 7.400 colli al cui interno vi erano 7.400.000 guanti per uso medico destinati a 40 strutture sanitarie delle regioni Piemonte, Liguria, Umbria, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia. Continua, incessante, l'attività dell'Agenzia per assicurare la tempestiva disponibilità di dispositivi di protezione necessari a contrastare l'emergenza sanitaria in corso.

# Sicurezza degli autotrasportatori, pronto il Protocollo ANAS-CRI

Incrementare la sicurezza di chi viaggia per trasportare le merci. È l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato da Anas (Gruppo FS Italiane) e Croce Rossa Italiana, in collaborazione con Albo degli Autotrasportatori. Il documento, redatto nell'ambito della Strategia di Sostenibilità del Gruppo FS, accende un faro sulle iniziative da mettere in campo per potenziare la sicurezza di chi percorre le strade Anas, ponendo le basi per un'ampia collaborazione per diverse iniziative in favore dei viaggiatori. La prima, operativa già da ieri sul Grande Raccordo Anulare, è "Save the Trucker", un progetto interamente dedicato agli autotrasportatori, categoria in prima linea durante l'emergenza sanitaria COVID-19, il cui impegno nel garantire in maniera costante l'approvvigionamento dei beni essenziali si è rivelato determinante per la tenuta economica e sociale del Paese. L'iniziativa si svolgerà fino al 21 giugno prossimo, in orari specifici dal lunedì al venerdì, oltre che sul GRA, anche sulla A2 "Autostrada del Mediterraneo" e sulla strada statale E45/3bis "Tiberina". Lungo questi tracciati sono state istituite, presso alcune aree di servizio e ristoro selezionate tra quelle presenti sulla rete Anas, alcuni punti



informativo-sanitari dove i volontari della Croce Rossa Italiana saranno a disposizione degli operatori dell'autotrasporto per effettuare lo screening di temperatura, la consegna gratuita di confezioni di gel disinfettante, la distribuzione gratuita dei DPI, i dispositivi di protezione individuale (come mascherine e guanti di lattice) e per fornire tutte le informazioni relative al Covid-19. "Save the Trucker - spiega l'Amministratore delegato di Anas Massimo Simonini - è un'iniziativa di Anas e Croce Rossa Italiana a tutela degli autotrasportatori per il contenimento della diffusione del Covid-19. In questi tempi difficili gli autotrasportatori non si sono mai fermati, garantendo

il continuo rifornimento di merci e beni essenziali. Questo ha permesso a tutti noi, durante l'emergenza sanitaria, di restare a casa. L'accordo vuole essere uno strumento a supporto di questi lavoratori, che sono l'asse portante del nostro Paese, fornendo loro gli adeguati dispositivi di protezione individuali, a partire dalle mascherine. Per Anas infatti la tutela della salute delle persone che viaggiano sulla sua rete stradale è un'assoluta priorità." "Croce Rossa - commenta il Segretario generale di Croce Rossa Italiana Flavio Ronzi - è impegnata da sempre in attività volte a promuovere e a potenziare misure di sicurezza per i singoli e per la collettività. Questo accordo

con Anas è un punto di partenza molto significativo che pone al centro dell'attenzione la sicurezza di chi viaggia, soprattutto di chi lo fa per lavoro, in un momento in cui le attività economiche e produttive necessitano di interventi che ne favoriscano la ripresa" dichiara Flavio Ronzi, Segretario Generale della CRI. "Una delle priorità dell'Albo - aggiunge la Presidente del Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori Maria Teresa Di Matteo - è la sicurezza degli autotrasportatori, sicurezza che passa anche attraverso attività come questa. Lavorare in piena sicurezza è fondamentale, ora ancora di più: per questo il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti già nei primi giorni dell'emergenza ha messo a punto un Protocollo, siglato da tutte le associazioni di categoria e dalle rappresentanze sindacali, contenente i comportamenti e le attività da mettere in campo per coniugare la sicurezza dei lavoratori con la necessità di proseguire questa attività lavorativa così fondamentale per il Paese". Questo progetto tra l'Anas e la CRI non è l'unico. Nell'ambito dello stesso protocollo d'intesa, infatti, si sta già lavorando alla messa a punto di altre importanti iniziative dedicate ad un pubblico più vasto.

# EMERGENZA SANGUE.

**Dona ora, dona in sicurezza.**

Gli spostamenti per donare sono consentiti.  
Non fermare la solidarietà.



*Ministero della Salute*

# Calcio: Cerveteri, domani può iniziare la festa

*Gli etruschi tornano in Eccellenza dopo 7 anni. Ladispoli in serie D? Venerdì si saprà*

Oggi, venerdì, il Cerveteri festeggerà il ritorno in Eccellenza dopo 7 anni. La Federazione ha deciso di sospendere i campionati, quindi sarà promossa la prima di ogni girone dell'Eccellenza. Dunque, gli etruschi avendo terminato da primi della classe prima della sospensione saranno promossi nella categoria maggiore dei dilettanti laziali, culminando una stagione da protagonisti per più di 3/4 di torneo. Un obiettivo che voleva la società che al suo secondo anno di

gestione ha centrato un traguardo che supera ogni attesa. In un modo o nell'altro, rispettando le precauzioni sanitarie, saranno effettuati dei festeggiamenti anche se limitati. La dirigenza vuole premiare chi si è impegnato, giocatori e tecnico, i protagonisti di una cavalcata densa di sorprese. Fracassa sarà, anche per la prossima stagione, l'allenatore dei verdeazzurri pronti a sfidare grandi squadre. Incerto il destino del Ladispoli, i vertici dei dilettanti stanno valutando se ci

saranno retrocessioni o no. Il Consiglio Federale deciderà di promozioni e retrocessioni, saranno prese in considerazione nuove regole, non alla lettera del regolamento naturale che se venisse preso vedrebbe, dal momento che al penultimo posto, il Ladispoli retrocesso in Eccellenza. Ipotesi che tutti sconsigliano e a Ladispoli sono in attesa di notizie positive, sperando che i rossoblù anche per il prossimo campionato possono giocare in serie D.



**lotto** WWW.ZONALOTTO.IT  
**superenalotto**

**L'ESTRAZIONE PRECEDENTE**

**ESTRAZIONE DEL 19/05/2020**

Bari	34	32	33	74	57
Cagliari	29	86	69	13	84
Firenze	10	22	37	47	42
Genova	80	72	62	73	56
Milano	45	50	49	80	31
Napoli	20	1	59	65	83
Palermo	41	78	25	69	36
Roma	59	45	55	14	22
Torino	21	6	65	2	78
Venezia	47	70	40	43	81
Nazionale	80	48	74	10	9

**SuperEnalotto**

Concorso numero 42 del 19/05/2020  
**26 41 51 62 66 85 Jolly 40 Star 31**

Montepremi 3.157.980,00  
Nessun "6" JP 40.503.830,04  
Nessun "5+1" -  
1"5" 132.635,16  
319 "4" 533,71  
11.339 "3" 38,96

**I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA**

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	45 (116)	37 (87)	23 (80)	28 (74)	77 (62)
CAGLIARI	15 (78)	7 (62)	39 (61)	41 (57)	28 (54)
FIRENZE	39 (99)	48 (84)	50 (57)	43 (52)	78 (52)
GENOVA	38 (145)	83 (116)	88 (71)	8 (63)	53 (57)
MILANO	61 (82)	7 (54)	57 (49)	32 (48)	67 (46)
NAPOLI	24 (77)	57 (71)	62 (59)	73 (53)	86 (49)
PALERMO	35 (64)	6 (51)	70 (47)	73 (44)	33 (43)
ROMA	27 (89)	6 (77)	37 (60)	1 (51)	67 (46)
TORINO	82 (70)	24 (63)	71 (53)	57 (51)	62 (50)
VENEZIA	75 (84)	67 (76)	73 (74)	16 (71)	3 (59)
TUTTE	17 (6)	19 (5)	38 (5)	11 (4)	28 (4)
NAZIONALE	53 (94)	54 (58)	3 (57)	13 (51)	69 (50)

**I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO**

SESTINA	Numero Ritardo	27	76	42	37	14	6	90	33	89	53
		104	56	42	39	37	32	30	29	29	28

sergio.grafica@libero.it

**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Baglio-Zannola (PD): "Raggi Bis con l'appoggio del PD? È horror"

*"Sentiamo l'obbligo di raccomandare alla sindaca Raggi di riconquistare nel minor tempo possibile il principio di realtà"*

"Durante una fase delicatissima per la nostra città a causa dell'emergenza covid-19 la sindaca è costantemente impegnata in interviste radio, web, TV per raccontare con narrativa di fantasia una città quasi perfetta grazie al suo impegno e della maggioranza da lei guidata. Successi presunti grazie ai quali pensa di potersi ricandidare alla guida di Roma. Ognuno può coltivare i suoi sogni e le sue legittime ambizioni, ma sentiamo l'obbligo di raccomandare alla sindaca Raggi di riconquistare nel minor tempo possibile il principio di realtà. Sarebbe auspicabile perché, soprattutto durante la fase emergenziale, occorre mettere da parte la frenesia delle proprie ambizioni per dedicarsi corpo ed anima



ad una città in profonda crisi economica e sociale" - così in una nota i consiglieri Dem Giovanni Zannola e Valeria Baglio "Le rimane un anno di tempo - continuano i consiglieri del Pd - la crisi ha già generato una situazione fortemente

compromessa e la reazione dell'amministrazione tarda ad arrivare. Non è colpa degli zozzoni, non è a causa dei furbetti come spesso afferma, ma è soprattutto grazie all'incapacità della sindaca e della sua maggioranza di governare la complessità della Capitale che Roma sta soffrendo. Non esiste alcuna possibilità che il netto giudizio negativo sulla esperienza Raggi possa cambiare in un batter d'occhio - aggiungono - e per questo il Partito Democratico è impegnato nel costruire una idea della città in discontinuità dagli ultimi anni e ad organizzare una comunità capace di rappresentarla per cambiarla davvero. Non sui social come il M5S, ma nei territori e tra le persone in carne ed ossa" - concludono.

# PD: "In VIII Municipio aree verdi come i parchi dell'orrore"

"Aree ludiche devastate e mai sistemate, erba alta sfalcata solo in alcune zone e lasciata selvaggia quasi ovunque, gazebo pericolanti e mondezze sparpagliate: ecco la situazione delle aree verdi del municipio VIII. Il parco Sbragia, ex Fao, e il parco Caduti del Mare, tanto per fare due esempi, sono abbandonati al degrado assoluto. In 70 giorni di lockdown, l'amministrazione comunale non è stata capace né di programmare una riapertura mirata dei parchi della città, né di accompagnare la riapertura con operazioni di ripulitura e messa in sicurezza. Tutto ciò, nonostante l'encomevole volontà dei lavoratori del servizio giardini, a cui va il nostro ringraziamento più sentito. Lavoratori che si sono ritrovati ad operare senza mezzi e senza guida" - lo dichiarano in una nota i consi-



gliere comunale Pd Marco Palumbo e l'Assessore all'Ambiente del municipio VIII Michele Centorrino. In pratica, continua la nota "la Giunta ha semplicemente aperto qualche cancello (neanche tutti, visto che nel Municipio VIII il parco di via Mosca e il parco Brin sono rimasti chiusi), senza preoccuparsi

minimamente di verificare che le aree verdi fossero agibili. La sindaca Raggi va in giro a dire che i parchi della città sono in perfetto stato, la realtà è invece ben diversa e chiunque potrebbe confermarlo - sottolinea la nota - . La verità è che la Giunta 5 stelle si è mostrata ancora una volta incapace di gestire questa situazione come si è confermata incapace di spendere le risorse che ha da mesi a disposizione ma che non riesce a investire, perché non è in grado di far partire e di aggiudicare le gare d'appalto. La conseguenza drammatica di questa incapacità è quella di vedere in città aree verdi che somigliano sempre più a veri parchi dell'orrore: devastati dal punto di vista ambientale e pericolosi per chiunque ci metta piede. Un vero disastro a 5 stelle" - conclude.

# Zevi (Roma!): "I risultati della Giunta Raggi sono disastri"

"Per il sindaco di Roma i risultati del suo primo mandato si vedono? Strana concezione della realtà che ha. Provi a chiedere ai romani se sono d'accordo, vedrà cosa le rispondono" - lo afferma in una nota Tobia Zevi, presidente dell'osservatorio "Roma! puoi dirlo forte". "Strade groviera, pericolose

e insicure, cassonetti stracolmi, raccolta differenziata al palo, manutenzione zero del verde pubblico, trasporti pubblici sporchi e inefficienti, bus che vanno a fuoco, decoro urbano inesistente, case popolari senza manutenzione, e l'elenco potrebbe proseguire drammaticamente - sottolinea

Zevi - . La Capitale governata dai grillini è sprofondata nell'incuria più totale, sfregiata dal malgoverno e dall'insipienza. Una iattura che è bene finisca al più presto: favorire, con alleanze o accordi, la ricandidatura di un sindaco che ha affondato la città sarebbe una follia" - conclude.



# Montuori: "Arribato l'ok della Giunta capitolina a delibera per completare i Piani di zona"

Garantire il diritto all'abitare ampliando e differenziando l'offerta alloggiativa. Dare priorità al completamento dei Piani di Zona oggi abitati ma senza infrastrutture fondamentali e senza servizi anche a causa della crisi che ha reso non più vantaggioso lo sviluppo di queste aree. Puntare sulla riqualificazione di questi quartieri ridefinendo le priorità con l'obiettivo di individuare le diverse strade per affrontare il tema del disagio abitativo a partire dai reali bisogni dei cittadini. Questi i principali obiettivi del Programma Strategico contenuti nella delibera approvata dalla Giunta Raggi e presentata dal Campidoglio in una nota. "Abbiamo approvato le linee guida di un Programma Strategico che a partire da una approfondita analisi dei valori economici, dei fabbisogni sociali e dello stato di attuazione di gran parte dei programmi esistenti punta a definire gli indirizzi e le priorità per completare i piani di zona attualmente non ancora terminati con l'obiettivo di evitare di consumare ulteriore suolo anche attraverso la cancellazione di piani oggi inattuabili - sottolinea l'assessore all'Urbanistica di Roma Luca Montuori - . La delibera comprende un insieme di attività complessive e articolate. Non abbiamo bisogno oggi di nuovi quartieri che sorgono nel nulla, devastando aree di campagna ancora integre, lontani da strade, servizi e infrastrutture esistenti, su terreni espropriati a prezzi altissimi, non abbiamo bisogno di alloggi di edilizia residenziale pubblica il cui costo sia più alto del costo di mercato di alloggi in aree simili", aggiunge. "Abbiamo bisogno di rispondere a forme di disagio abitativo sempre crescenti - sottolinea Montuori - . Allo stesso tempo punteremo su una massiccia riqualificazione dell'esistente ed individueremo terreni e aree pubbliche dove costruire edilizia sociale ed edilizia residenziale pubblica. Questa delibera tiene insieme il lavoro già fatto sul tema andando a verificare la rispondenza delle previsioni della cosiddetta manovra di densificazione dei Piani di Zona agli obiettivi di contenimento dei prezzi degli alloggi di edilizia sociale e adeguando la richiesta di alloggi ai bisogni attuali. Il completamento della edificazione in aree già in corso di sviluppo deve essere la priorità, favorendo gli investimenti attraverso la riassegnazione dei comparti inattuati".



# Traffico di rifiuti e riciclaggio: 27 arresti tra Roma e Latina



Ventisette arresti tra Roma e Latina per traffico illecito di rifiuti. I carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Roma, la Gdf di Latina, i carabinieri Forestali e gli agenti della polizia locale e della Città Metropolitana stanno eseguendo un'ordinanza di custodia cautelare e sequestro preventivo, emessa dal gip di Roma su richiesta della locale DDA, nei confronti di 27 persone (14 in carcere e 13 ai domiciliari) per traffico illecito di rifiuti, riciclaggio e autoriciclaggio.

# Sibilia: "Di Battista? Lo vedrei bene come candidato a sindaco"



Di Battista capo politico del M5S? "Non so quale sarà la scelta di Virginia Raggi, ma Alessandro potrebbe magari pensare alla sua città e proporsi a sindaco di Roma, io ce lo vedrei benissimo, per amore della sua città potrebbe fare bene" - a parlare, ospite di Un Giorno da Pecora, su Rai Radio1, è Carlo Sibilia, sottosegretario agli Interni e deputato M5S.

# Pronti 640 mln per affitti delle sale cinematografiche

Zingaretti: "On line l'avviso pubblico della Regione Lazio. Una misura importante, un aiuto concreto ad un comparto particolarmente colpito da questa emergenza economica"

È online l'Avviso pubblico con cui la Regione Lazio predispose uno stanziamento straordinario di 640 mila euro per la promozione dell'esercizio cinematografico contribuendo, come già fatto con i teatri, al pagamento dei canoni di locazione delle sale per i mesi di chiusura forzata dovuti all'emergenza Covid-19 (marzo, aprile e maggio 2020). "Una misura importante - spie-

ga il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - per offrire un aiuto concreto a un comparto particolarmente colpito dall'emergenza economica di questi mesi. A causa della chiusura delle sale cinematografiche e ai conseguenti mancati incassi dovuti all'assenza degli spettatori, molte aziende sono oggi in difficoltà, ed è per questo che abbiamo stanziato dei fondi speciali che possono

essere utilizzati proprio per affrontare spese come i canoni, spesso alti, dei locali. Cinema, arte, cultura sono una parte importante dell'economia produttiva del Lazio e la regione con diverse iniziative in questi mesi ha voluto fare anche in questo settore la sua parte". Il bando è rivolto alle micro, piccole e medie imprese operanti nel Lazio che abbiano in essere un contratto di locazione o di

affitto azienda in corso di validità e regolarmente registrato, che siano in regola con le autorizzazioni necessarie per l'esercizio di pubblico spettacolo e che abbiano svolto documentata attività professionistica di spettacolo da almeno un anno (almeno 250 giornate di programmazione per i cinema situati all'interno del territorio di Roma Capitale, 200 per quelli nei capoluoghi di Provincia

della Regione Lazio, 100 per cinema situati nei restanti Comuni). I richiedenti, inoltre, dovranno essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione alla data del 31 dicembre 2019 e dichiarare nella richiesta se abbiano ottenuto o meno per le mensilità in oggetto altri contributi anche di minimis (in tal caso, il cumulo di questi ultimi con il contributo concesso dal bando

non dovrà superare i 200 mila euro). L'Avviso pubblico a sportello gestito da LAZIOcrea, società in house della Regione, è online sul sito <http://www.laziocrea.it> e sosterrà il 40% dell'affitto complessivo. La domanda potrà essere presentata in carta semplice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso via PEC all'indirizzo: [avvisieventi.laziocrea@legalmail.it](mailto:avvisieventi.laziocrea@legalmail.it).



Al ristorante e in spiaggia ma "tracciati"



"Nel Lazio nelle nostre ordinanze abbiamo inserito un obbligo sul quale l'assessore D'Amato ha insistito molto e cioè l'obbligo per i ristoranti di 30 giorni e per le strutture balneari di 15 giorni, di prendere e conservare il numero di cellulare di almeno un componente del tavolo o cliente". Lo ha spiegato il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, nel corso di una videoconferenza stampa dallo Spallanzani. "Ringraziamo i ristoratori e i balneari che hanno accettato questa norma con grande disponibilità e lo dico perché questo rende le nostre strutture più tracciabili e sicure" ha detto Zingaretti chiarendo che ciò consentirà di tracciare con più facilità chi è venuto in contatto con un eventuale positivo. "Nel caso una persona

Lazio, casa e amici i nuovi cluster

"I nuovi cluster pericolosi sono gli ambiti di relazione dentro gli appartamenti e i rapporti con gli amici, con le figure amicali. E' una cosa psicologica". Così il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, si è raccomandato nel corso di una videoconferenza stampa dallo Spallanzani di Roma ricordando la sua esperienza di malato di covid e spiegando di aver sanificato la sua abitazione "la casa si può e si deve sanificare, 9 dosi di acqua e 1 di varechina, lo strumento più semplice ed efficace che ci fa tornare all'esperienza delle nostre nonne, a quei profumi, è uno strumento elementare per stare in sicurezza a casa, sennò la bestia del virus entra anche nelle nostre relazioni affettive e amicali" ha sottolineato. "Proprio perché abbiamo regolato molto le relazioni sociali, dal bar, al ristorante o quando dal 29 si andrà in spiaggia qui nel Lazio, quando si va in un centro commerciale, se io incontro un amico per strada, essendo amico - ha spiegato - mi illudo che non sia un pericolo e magari abbasso le difese comporta-



mentali ma non è così, amico rimane ma magari è infetto e io non lo so. In casa invece stando tutto il giorno fuori, torno e mi sento rilassato... errore drammatico - ha detto Zingaretti - perché una persona in un appartamento può portare il covid ed è proprio a tavola o nelle relazioni interpersonali che avviene la trasmissione del virus. Quindi giusto essere preoccupati per il sovraffollamento sugli autobus ma guardia alta in ambiti che fino ad ora sono stati poco discussi". "Dunque anche negli appartamenti attenzione, ognuno il proprio asciugamano, non scambiarsi posate, bicchieri o piatti di portata, lavarsi sempre le mani in modo corretto, se possibile lasciare le scarpe all'ingresso dell'appartamento" ha concluso il governatore.

Unione Inquilini: il Comune ha 12mln, subito tavolo affitti

La crisi economica è sotto gli occhi di tutti e purtroppo non basteranno le risorse stanziate dal Governo e dalla Regione per il contributo affitto, un totale di 27.293.966 milioni che arriveranno o sono arrivati, a risolvere le condizioni di migliaia di famiglie in difficoltà con l'affitto nella Regione Lazio. Per "Buono Affitto" di Roma chiuso lunedì 18 maggio, ci sono state circa 49 mila richieste inviate. "Numeri da capogiro che indicano quanto siano necessarie queste risorse per le famiglie che hanno bisogno subito di questi soldi per non finire in morosità, ma anche di quanto siano poche se suddivise per tutti! Sperando che il Comune non si perda nelle verifiche delle domande, su come siano state compilate in ogni loro parte e se abbiano completato tutti i campi obbligatori dell'autocertificazione, per escludere in massa Inquilini per cavilli burocratici. Il Comune, a differenza dei proclami a mezzo social, ha già nelle proprie casse i 12 milioni da elargire e invece di perdersi in quisquiglie ci auguriamo metta in campo gli strumenti ancora non avviati". Lo denuncia l'Unione



Inquilini di Roma su Fb. "Per questo Unione Inquilini rinnova l'appello alla responsabilità a Comune di Roma e sigle sindacali per chiedere un tavolo d'emergenza per rivedere i canoni e pensare nuove misure a sostegno di lavoratori e studenti in difficoltà con gli affitti - continua il sindacato -. Un appello che nella capitale è già caduto nel vuoto nonostante i sindacati in altre città italiane si siano mossi con noi compatti nella tutela dei propri iscritti. A Bologna, a Firenze, ma anche a Messina, Venezia con responsabilità i sindacati e istituzioni hanno trovato accordi e strategie per fronteggiare le difficoltà degli inquilini, per rivedere i canoni e sostenere la ricontratta-

zione dei contratti in essere. Perché il primo obiettivo comune dovrebbe essere quello di non lasciare indietro nessuna famiglia o studente fuorisede. A Roma invece tutto tace", sottolinea la nota. "Già nell'accordo territoriale firmato l'anno scorso Unione Inquilini aveva posto una nota a verbale per sottolineare la necessità di verificare a un anno le fasce di prezzo - aggiunge la nota -. Ora siamo di fronte a una crisi senza precedenti, i tribunali verranno intasati da cause per sfratto, possiamo muoverci prima e dirci con soddisfazione di aver fatto ognuno la propria parte per evitare di buttare la gente in strada, oppure ci va bene così?", continua.



risultasse positiva - ha spiegato - questo permetterà di avvertire immediatamente tutti coloro che quel giorno erano nel locale o nella struttura".

Covid, Cangemi: "Regione sostenga le zone rosse"

"Durante l'emergenza Covid19 diversi comuni del Lazio sono stati dichiarati zona rossa, Campagnano Romano e Nerola nella provincia di Roma, con imprese chiuse e

divieto di spostamenti in entrata e in uscita. Una condizione di cui la Regione Lazio deve farsi carico perché le lo stato di forte restrizione imposto ha ulteriormente penalizzato, socialmente

ed economicamente, le famiglie residenti e le attività produttive, che pure erano autorizzate ad operare in fase emergenziale". Così il vicepresidente del Consiglio regionale del Lazio, Giuseppe Cangemi. "Ho chiesto con una interrogazione alla Giunta che la Regione Lazio si attivi con il governo nazionale per adottare misure di maggiore sostegno economico per i Comuni del Lazio dichiarati zona rossa. Mi auguro giunga quanto prima una risposta



positiva, a noi e ai sindaci, poiché è necessario la Regione dia un segnale forte di attenzione ai

territori che, a causa del coronavirus, hanno sofferto più di altri" conclude.

# Elio Rosati (Cittadinanzattiva) sollecita il provvedimento comunali Ordinanza commercio rapida e flessibile

*“Più il tempo passa più si rischia di far danno. Si decida al più presto”*

“Al momento a Roma manca un’ordinanza comunale per regolamentare le postazioni dei tavoli in bar e ristoranti. Più il tempo passa più si rischia di far danno. Crediamo che si debba decidere al più presto”. Così dichiara in una nota Elio Rosati, segretario di Cittadinanzattiva Lazio, sollecitando il provvedimento. “Come organizzazione civica comprendiamo le ragioni dei ristoratori per avere maggiore spazio all’esterno dei propri locali e mantenere un minimo di attività nel rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute delle persone. E comprendiamo il loro disagio per il vuoto normativo. Pensiamo che l’amministrazione dovrebbe considerare anche eventuali e

necessarie deroghe alle indicazioni statali e regionali”, continua Rosati. “Per questo chiediamo che Roma sia suddivisa per aree di interesse e che il Centro Storico abbia una tutela ‘differenziata’ rispetto ad altre zone della città. Qui l’impatto di un accesso massivo di pubblico potrebbe rendere difficile la coesistenza degli esercizi pubblici, considerando anche i problemi creati dalla movida”, continua l’organizzazione. “Dunque, l’auspicata Ordinanza —prosegue Rosati— dovrebbe essere flessibile e adeguata alle diverse realtà di Roma. Proponiamo che nel Centro Storico e in altri quartieri, dove gli spazi di mobilità sono ridotti, si utilizzino gli

spazi dei parcheggi a pagamento per i tavoli di bar e ristoranti. Ovviamente facendo attenzione che i provvedimenti rimangano circoscritti alla sola emergenza epidemiologica e evitando che misure emergenziali nel tempo diventino stabili”. Rosati in conclusione osserva: “Per fare tutto ciò è necessario che ci sia costante collaborazione tra Campidoglio e Municipi, e le organizzazioni del commercio e quelle civiche impegnate su questi temi. Con la speranza che si faccia particolare attenzione all’aiuto e alla tutela del piccolo commercio, il più colpito dalla situazione. Per una città solidale che, nel rispetto delle regole, abbia come bussola il bene comune”.



## Il sindaco di Fiumicino, Montino: “Pronto piano spiagge libere”



In spiaggia dal 29 maggio nel Lazio e il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, ha già elaborato insieme alla sua giunta un “piano molto dettagliato per la gestione delle spiagge libere”. “Come ho detto fin dal primo momento - scrive su Facebook - tutti devono potere andare al mare e godersi le nostre cose. Per questo abbiamo preparato un piano che consentirà a tutte e tutti di godersi una giornata sulla spiaggia in tranquillità. Abbiamo 10km di spiagge libere su 24 totali: sarà un lavoro molto impegnativo. A partire del primo giorno, il 29 maggio, 100 volontari controlleranno i varchi dalle 8 alle 21 per assicurarsi che le persone che arrivano sappiamo come posizionarsi rispettando le distanze di sicurezza stabilite dall’ordinanza regionale. Su strada e sulle spiagge, le aree saranno presidiate dalla Polizia Locale e dalle altre forze dell’ordine, mentre nei tratti più lunghi, come Passoscuro e Coccia di Morto, il controllo avverrà anche via mare. Inoltre, il drone della Protezione Civile sorvolerà le coste tutti i giorni” assicura. “In ogni tratto di arenile ci saranno cartelli con le prescrizioni da seguire, divieti, misure da rispettare e informazioni utili. Le spiagge saranno costantemente pulite e igienizzate e saranno recuperate le ex postazioni sanitarie per allestire bagni e punti per l’igiene personale a disposizione dei bagnanti. Anche questi locali, naturalmente, saranno puliti e igienizzati più volte al giorno. Si tratta di cinque blocchi presenti a Passoscuro, Maccarese, Fregene, Focene e Fiumicino” spiega Montino. “Infine, ma non certo per importanza, allestiremo delle pedane che dai servizi igienici attraverseranno la spiaggia fino al mare per consentire l’accesso alle persone con disabilità. Alla fine delle pedane ci saranno delle aree ombreggiate ad esclusivo uso sempre delle persone disabili. Non sarà una stagione come le altre, questo lo sappiamo, ma già da diversi giorni stiamo lavorando all’attuazione di questo piano e tutti gli uffici competenti sono mobilitati perché venga attuato in tutte le sue parti nel più breve tempo possibile. Le nostre spiagge libere sono già note per la loro bellezza: da quest’anno saranno un esempio di accessibilità e fruibilità” conclude il sindaco.

## Fase 2, dalla diocesi della Capitale arriva il kit gratis per sanificare le parrocchie



Sanificazione, in Vicariato il kit gratuito per le parrocchie. A partire da oggi, mercoledì 19 maggio, sarà possibile ritirare il kit gratuito che la Diocesi di Roma ha predisposto per ogni parrocchia e rettoria. Il segretario generale del Vicariato, monsignor Pierangelo Pedretti, si legge in una nota, ha informato i parroci e i rettori delle chiese di Roma che il kit, composto da due manifesti informativi da esporre all’ingresso della chie-

sa, 5 litri di prodotto per la sanificazione e 10 dispenser di igienizzante per le mani, si può ritirare dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 13. Per il ritiro della merce sarà consentito l’accesso dei veicoli al palazzo del Vicariato (il personale addetto alla portineria fornirà tutte le indicazioni una volta arrivati sul posto). Da parte di parroci e rettori sarà possibile ritirare il kit personalmente o delegare una persona di fiducia. In base

alle esigenze e alle possibilità, inoltre, ci si potrà accordare per ritirare il materiale di più parrocchie, magari della stessa prefettura. “In questi giorni - la conclusione della lettera di monsignor Pedretti a parroci e rettori - stiamo cercando di ordinare una grande quantità di guanti, ma stiamo riscontrando un po’ di difficoltà a reperirli. Non appena arriveranno vi invierò un’altra comunicazione”.

## Campidoglio: riapre Roseto comunale, accessi distanziati

Con l’avvio della Fase 2 riapre al pubblico il Roseto comunale di Roma. Seppur in ritardo a causa dell’emergenza coronavirus, anche quest’anno sarà possibile visitare fino al 14 giugno lo splendido giardino curato dai tecnici del Dipartimento Tutela Ambientale. Lo fa sapere il Campidoglio in una nota. La visita al Roseto, che tradizionalmente apre a cittadini e turisti il 21 aprile, in occasione del Natale di Roma, interesserà l’area delle collezioni. Una sezione che ospita oltre mille varietà di rose, esemplari provenienti da tutto il mondo e da varie epoche storiche come le specie primordiali, o “rose botaniche”, che risalgono a 40 milioni di anni fa. Tra le curiosità da scoprire: la rosa verde (Rosa Chinensis Viridiflora), la bellissima rosa fetida (Rosa Foetida), la rosa il cui fiore cambia colore variando dal rosso al giallo fino al cremisi (Rosa Mutabilis) e



molte altre. “Il Roseto di Roma è un’eccellenza curata dagli operatori del Servizio Giardini che hanno acquisito una profonda conoscenza storica e manutentiva di queste magnifiche piante. Una pratica gestionale efficace per un giardino eccezionale che vogliamo preservare e tutelare. Passeggiare tra i suoi viali è di per sé un’esperienza sensoriale unica, tra sfumature di colori e aromi particolari. Invitiamo tutti a fare una visita al Roseto comunale nel rispetto delle precauzioni dettate dall’emergenza in corso”, ha

commentato l’Assessora alle Politiche del Verde, Laura Fiorini. Al fine di evitare assembramenti e mantenere le distanze di sicurezza, l’ingresso al giardino sarà contingentato. I visitatori sono tenuti a rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro e ad indossare mascherine e guanti. Le visite guidate sono temporaneamente sospese. Il Roseto di Roma si trova in via di Valle Murcia, 6 ed è aperto, ad ingresso gratuito, dal martedì alla domenica, dalle ore 08.30 alle ore 19.30.

## Figliomeni (Fdi): “Raggi agisca agli assembramenti del trasporto pubblico”

“Da pochi giorni siamo entrati in questa nuova Fase 2 ma le criticità si sono subito palesate, in particolare in alcuni settori importanti come quello del trasporto pubblico, da sempre croce e delizia dei cittadini romani. Assembramenti alle stazioni delle metropolitane e alle fermate degli autobus un po’ in tutti i municipi, in particolare in concomitanza di importanti nodi di scambio, vedi Termini e Ponte Mammolo. Abbiamo visto i pendolari mettersi in fila ma ciò che manca è il distanziamento sociale di almeno un metro l’uno dall’altro, fondamentale per evitare contagi” - lo dichiara in una nota Francesco Figliomeni, consigliere di Fratelli d’Italia e vice presidente dell’Assemblea capitolina. “I nostri timori espressi già in precedenza si stanno dimostrando veritieri e non per colpa dei

cittadini che devono recarsi al lavoro - continua Figliomeni - molti dei quali si alzano ad orari proibitivi, ma per colpa dovute all’amministrazione grillina che avrebbe dovuto pensare ad una programmazione studiata a tavolino, aumentando le corse e mettendo in campo un numero maggiore di mezzi oltre che a del personale di controllo per far rispettare le giuste distanze con ingressi contingentati”. “E’ chiaro - continua - che con un numero esiguo di mezzi le persone tendano ad accalcarsi, cercando di passare il prima possibile. Chiediamo al sindaco Raggi e all’assessore alla Mobilità di provvedere con provvedimenti repentini, perché o si garantisce la sicurezza o la Capitale potrebbe avere delle brutte sorprese in termini di salute” - conclude Figliomeni.

# Appalti pilotati nella sanità siciliana, dieci arresti

## In manette anche il Commissario Covid. Giro di affari illegali di oltre 600 milioni di euro

Una maxi operazione della Guardia di Finanza ha svelato un intreccio perverso su un sistema che avrebbe consentito di pilotare appalti milionari della Sanità in Sicilia. L'indagine, che coinvolge imprenditori e funzionari pubblici, ha portato all'arresto di dieci persone accusate, a vario titolo, di corruzione. Gli investigatori avrebbero accertato un giro di mazzette che ruotava intorno alle gare indette dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana e dall'Asp 6 di Palermo per un valore di quasi 600 milioni di euro. Tra gli arrestati ci sono anche Antonio Candela, 55 anni, attuale Coordinatore della struttura regionale per l'emergenza Covid-19 in Sicilia, e l'attuale direttore dell'Asp di Trapani Fabio Damiani, anche lui di 55 anni. Candela, che è ai domiciliari, è stato Commissario Straordinario e Direttore generale dell'Asp di Palermo. Durante il periodo in cui rivestiva la carica di direttore generale dell'Asp di Palermo, la più grande della Sicilia, Antonio Candela era stato protagonista



di numerose iniziative per la trasparenza e la legalità. Tanto da ricevere i complimenti dell'allora presidente della Regione Rosario Crocetta e dell'assessore alla Sanità del tempo, Lucia Borsellino, per i risparmi ottenuti dalla sua gestione. In particolare Candela aveva revocato diverse gare d'appalto con risparmi per circa 54 milioni di euro: 10 per la base d'asta della fornitura di pannolini, 6 per la base

d'asta dei sistemi informativi dell'azienda, 18 per l'appalto dei sistemi di vigilanza e circa 20 milioni il servizio di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici. "Un record raggiunto - aveva spiegato Antonio Candela - con una serie di aggiustamenti che tengono conto anche di alcuni fattori prima non inclusi nelle ex basi d'asta delle gare". Contro queste rovine erano stati presentati diversi ricorsi al

Tar, al Cga e al Consiglio di Stato, quasi sempre i giudici avevano dato ragione all'ex manager. Il quadro che emerge dalle intercettazioni dell'inchiesta nei confronti dell'ex manager dell'Asp di Palermo non è tuttavia quello di un paladino della legalità ma di una "pessima personalità", come scrive il Gip nella sua ordinanza. "Ricordati che la sanità è un condominio, io sempre capo condominio

rimango", dice Candela senza sapere di essere intercettato. L'operazione, denominata "Sorella Sanità", è stata condotta dai militari del comando provinciale di Palermo della Guardia di Finanza. Gli indagati colpiti dall'ordinanza di misure cautelari firmata dal Gip del tribunale di Palermo sono complessivamente 12, dieci dei quali sono stati arrestati. Sono finiti in carcere Fabio Damiani, 55 anni, attuale direttore generale dell'Asp di Trapani, e Salvatore Manganaro, 44 anni di Agrigento un faccendiere indicato dagli investigatori come referente di Damiani. Ai domiciliari Antonio Candela, 55 anni, attuale coordinatore della struttura regionale per l'emergenza Covid-19, già commissario straordinario e direttore generale dell'Asp 6 di Palermo; Giuseppe Taibbi, 47 anni di Palermo, ritenuto il faccendiere di riferimento di Candela; Francesco Zanzi, 56 anni, di Roma, amministratore delegato della Tecnologie Sanitarie Spa; Roberto Satta, 50 anni di Cagliari, responsabile operativo della Tecnologie Sanitarie Spa; Angelo Montisanti, 51 anni di Palermo, responsabile operativo per la Sicilia di Siram Spa e amministratore delegato di Sei Energia scrl; Crescenzo De Stasio, 49 anni di Napoli, direttore unità business centro sud di Siram Spa; Ivan Turola, 40 anni, di Milano, referente occulto di Fer.Co. srl; Salvatore Navarra, 47 anni di Caltanissetta, Presidente del consiglio di amministrazione di PFE Spa. E' stata invece applicata la misura del divieto temporaneo di esercitare attività professionali, imprenditoriali e pubblici uffici nei confronti di Giovanni Tranquillo, 61 anni, di Catania referente occulto di Euro&promos Spa e di PFE Spa, e di Giuseppe Di Martino, 63 anni, originario di Polizzi Generosa, ingegnere e

membro di commissione di gara. Sono tutti a vario titolo indagati per corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione, rivelazione di segreto di ufficio e turbata libertà degli incanti. Con lo stesso provvedimento il Gip ha disposto il sequestro preventivo di 7 società, con sede in Sicilia e Lombardia, nonché di disponibilità finanziarie per 160.000 euro, quale ammontare allo stato accertato delle tangenti già versate: le tangenti promesse ai pubblici ufficiali raggiungerebbe tuttavia una cifra pari ad almeno 1.800.000 euro, su gare per un importo complessivo di quasi 600 milioni di euro. Le indagini sugli appalti della Sanità in Sicilia che sarebbero stati pilotati sono state condotte dai militari del Nucleo di Polizia Economico - Finanziaria delle fiamme gialle di Palermo con intercettazioni telefoniche e ambientali, appostamenti, pedinamenti, videoriprese, esami documentali e dei flussi finanziari. In particolare gli investigatori hanno analizzato 4 procedure ad evidenza pubblica interessate da condotte di turbativa, aggiudicate a partire dal 2016, il cui valore complessivo sfiora i 600 milioni di euro. Nel mirino degli inquirenti sono finiti: la gestione e manutenzione apparecchiature elettromedicali - gara bandita dall'Asp 6 del valore di 17 milioni e 635mila euro; i servizi integrati manutenzione apparecchiature elettromedicali - bandita dalla CUC del valore di 202 milioni e 400mila euro; la fornitura vettori energetici, conduzione e manutenzione impianti tecnologici - bandita dal Asp 6 del valore di 126 milioni e 490mila euro. E infine i servizi di pulizia per gli enti del servizio sanitario regionale - bandita dalla CUC del valore di 227 milioni e 686mila euro.

## Covid-19 ha contagiato 5mln di persone nel mondo



Le persone contagiate dal coronavirus in tutto il mondo sono 5.000.038, secondo il conteggio effettuato dalla Johns Hopkins University. Primi per contagi gli Stati Uniti con oltre 1,55 milioni di casi, segue la Russia con 308.705 e il Brasile con 291.579. I decessi legati alla pandemia globale del Covid-19 sono 328.172 (93.439 negli Stati Uniti).

## Coronavirus, Sudcorea: oggi trenta nuovi casi

Il nuovo focolaio di contagi da COVID-19 che si è sviluppato attorno alla capitale sudcoreana Seoul conta alla mezzanotte locale di oggi 28 nuove infezioni. Lo riferisce l'agenzia di stampa sudcoreana Yonhap.

I contagi sono avvenuti a Seoul, nella provincia di Gyeonggi e nella città occidentale di Incheon. In quest'ultima città, in particolare, sono state richiuse 66 scuole superiori che erano state



appena riaperte, dopo che due persone nell'area sono risultate positive al test, dopo aver visitato un karaoke. Nove scuole sono state chiuse anche a Anseong, nella provincia di Gyeonggi.

## Coronavirus, a Wuhan vietato mangiare animali selvatici

La città epicentro del contagio di coronavirus in Cina, Wuhan, ha vietato ufficialmente di mangiare carne di animali selvatici. L'ordinanza è stata pubblicata sul sito dell'amministrazione comunale della città cinese: è proibito mangiare, cacciare o dar da mangiare ad animali selvatici, inclusi quelli terrestri qualificati come specie protetta. Le nuove regole resteranno in vigore per cinque anni e vietano anche il consumo di specie rare e pericolose di animali acquatici. L'industria cinese che utilizza gli animali selvatici per cibo o rimedi naturali è sotto esame dopo che i ricercatori hanno rilevato che il coronavirus potrebbe essere stato dif-



fuso dal mercato di pesce di Wuhan, dove alcuni banchi vendono carne di animali selvatici.

## Il min. Boccia avverte: "Non ci sarà mobilità tra le Regioni a rischio"

"L'ipotesi di programmare le riaperture interregionali dal 3 giugno è stata ufficializzata ma a condizione che si rispettino i dati del monitoraggio: se una regione è ad alto rischio è evidente che non può partecipare alla mobilità interregionale". Lo ha detto il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia in audizione alla Commissione Federalismo fiscale della Camera. "Un paese che si rimette in cammino non poteva non avere regioni più autonome nel decidere su cosa aprire e in quanto tempo. Il governo centrale - spie-



ga ancora il ministro - ha dato la facoltà non l'obbligo: non abbiamo detto 'dovete aprire', abbiamo detto 'potete aprire a condizione che'. Autonomia significa responsabilità, ogni regione si assume la responsabilità di riaccendere gli interruttori con gradualità". Per Boccia "è inevitabile che ci siano regioni che decidono di riaprire alcune attività qualche giorno dopo - ha aggiunto -. In una vicenda come questa non vince la fretta ma la valutazione saggia dei numeri e nessuno deve avere fretta".

# Prezzi, sui rincari l'allarme delle associazioni dei consumatori

*Codacons: "Stiamo ricevendo decine di segnalazioni, in testa alla classifica degli aumenti ci sono i bar"*

Allarme dei consumatori sui rincari dei prezzi. Lo stop di oltre due mesi ora pesa anche sui listini di diversi bar e parrucchieri, dove il caffè è arrivato a costare in alcuni casi anche il 53% in più mentre il taglio di capelli e la messa in piega sono aumentati del 25%. "Stiamo ricevendo decine di segnalazioni", spiega il Codacons. In testa alla classifica degli aumenti ci sono i bar, con molti esercenti che hanno ritoccato al rialzo il prezzo di caffè e cappuccino: al centro di Milano, dove il prezzo medio di un espresso è 1,30 euro, si arriva fino a 2 euro (+53,8%). A Roma (1,10) fino a 1,5 euro (+36,3%). A Firenze (1,40) fino a 1,7 euro (+21,5%). Anche i parrucchieri, in base alle segnalazioni, hanno aumentato i listini, con rincari per shampoo, messa in piega, taglio, e altri trattamenti. In base ai costi medi nelle grandi città, il prezzo di un taglio



passa da una media 20 a 25 euro (+25%), ma con punte che arrivano al +66%, dove secondo una segnalazione a Milano il taglio donna in un salone è passato da 15 a 25 euro. Unica, ad aprile top rincari per frutta, verdura, burro. A fronte di un'inflazione che nel mese di aprile ha registrato una variazione nulla su base tendenziale e dello 0,1% su base mensile, i prezzi della

verdura sono aumentati in media del 6,9% quelli della verdura del 3,7% come le patate, il pane confezionato dell'1,7%, la farina è rincarata dell'1,5%. E' quanto emerge da un'elaborazione sui dati Istat dell'Unione nazionale consumatori che ha elaborato la top ten dei rincari. I prezzi dei detersivi e prodotti per la pulizia della casa sono aumentati dell'1,6%, le uova dell'

1,3% (+3,1% annuo), il latte conservato dell'1,2% altri prodotti medicali come i disinfettanti in decima posizione, dell'1%. "Non è un caso se l'Antitrust ha avviato un'indagine preistruttoria sull'andamento dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità, detersivi e disinfettanti. Certo per questi prodotti si è registrato un aumento della domanda, ma questo non può spiegare incrementi dei prezzi così elevati, specie se si considera che si tratta di dati medi e che molti commercianti e supermercati hanno responsabilmente tenuto fermi i listini" afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. Secondo l'Unione consumatori inoltre "alcuni centri estetici e parrucchieri avrebbero introdotto un contributo extra, una sorta di tassa di solidarietà per le varie spese aggiuntive, come quelle di sanificazione.

*Confesercenti denuncia: "Misure a pioggia, ma turismo e mercati ancora all'asciutto"*



Il decreto rilancio "segna un deciso passo in avanti nelle risorse e nel numero degli interventi a sostegno delle imprese" ma "nonostante le tante misure, anche a pioggia, il settore turistico e il commercio ambulante rimangono ancora all'asciutto". Lo afferma la Confesercenti, sottolineando che "resta inoltre la responsabilità civile e penale del datore di lavoro, anche se a posto con gli adempimenti di sicurezza: una stortura da correggere subito". "Da una prima analisi del testo bollinato - dicono i commercianti - le risorse mobilitate a favore delle imprese di minori dimensioni sono circa 12 miliardi di euro, poco meno di un quarto del totale. Nel decreto ci sono diversi interventi da noi richiesti, dagli indennizzi a fondo perduto alle misure di sostegno per gli affitti, per la sanificazione e per i pubblici esercizi, anche se si tratta spesso di misure a pioggia, mentre avremmo preferito un approccio più mirato. È il caso degli affitti: il plafond di 1,3 miliardi per il credito d'imposta potrebbe infatti essere insufficiente per la platea potenziale". Perplesità anche sul fronte turismo. Il settore "ha sofferto prima di tutti l'impatto del coronavirus e presumibilmente lo sconterà più a lungo. Ma a parte i due miliardi di euro previsti per il bonus vacanza, per le imprese ricettive, le agenzie di viaggi e gli altri operatori della filiera ci sono solo poche centinaia di milioni. Al palo anche le imprese del commercio ambulante, che non si vedono annullare tasse e canoni di occupazione del suolo pubblico, neppure in caso di fermo dell'attività". C'è poi, aggiunge la Confesercenti, "una crescita della complessità burocratica delle norme sul lavoro. Il blocco dei licenziamenti tutela (forse) i lavoratori, ma è impensabile che sia esteso anche a chi sta cessando l'attività. L'iter autorizzativo delle istanze per ottenere le prestazioni del Fis si complica notevolmente rispetto alla legge di conversione del Cura Italia, mentre le nuove procedure per la cassa integrazione guadagni in deroga sono una doccia fredda: l'obiettivo, apprezzabile, è velocizzare l'arrivo del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori, ma si rischia di creare ulteriori complessità. Poco chiaro anche il meccanismo sulla riduzione dell'orario di lavoro a retribuzione invariata".

## Musei, Mibact: domani riaprono i Giardini di Boboli a Firenze

Continua a crescere il numero dei luoghi della cultura statali nuovamente aperti al pubblico, sulla base delle disposizioni previste dal Dpcm 17 maggio 2020. I visitatori potranno accedere ai Giardini di Boboli di Firenze, mentre studiosi e appassionati potranno tornare a consultare i documenti conservati negli Archivi di Stato di Massa e Ravenna. Per gli specialisti scientifici, la Biblioteca Medica Statale di Roma, invece, ha riaperto le porte per il servizio di prestito su consultazione. Orari e modalità di apertura sono verificabili sui siti internet dei singoli istituti culturali.



## Polizia, concorso agenti: Tar invia atti a Corte Costituzionale

Il TAR del Lazio ha pubblicato le prime sentenze non definitive riguardanti lo scorrimento della graduatoria per l'assunzione di 1.851 Allievi Agenti della Polizia di Stato. Il Collegio del TAR ha mantenuto il proprio orientamento favorevole mostrato fino ad oggi e mediante sentenza non definitiva ha rimesso la questione alla Corte Costituzionale. Il Giudice delle Leggi, dunque, sarà chiamato a pronunciarsi sulla legittimità costituzionale della L. n. 12 del 11 febbraio 2019, "nella parte in cui stabilisce che si procede-

rà all'assunzione dei soggetti risultati idonei alla prova scritta d'esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato (bandito con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 18 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale - n. 40 del 26 maggio 2017) secondo l'ordine decrescente del voto in essa conseguito "purché in possesso, alla data del 1 gennaio 2019, dei requisiti di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica

24 aprile 1982, n. 335, nel testo vigente alla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2018, n. 145, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2049 del citato codice dell'ordinamento militare". Il cambiamento dei requisiti in corsa, con l'abbassamento dell'età da 30 a 26 anni e la richiesta del diploma invece che della licenza media (requisiti inizialmente richiesti) è stato censurato con plurimi ricorsi, di natura individuale e collettiva, dallo studio legale Bonetti e Delia sin dal marzo 2019. Sin da una prima ana-



lisi della vicenda, lo studio legale ha sempre auspicato tale esito, che rappresenta una doverosa, se non inevitabile, fase per giungere all'accoglimento definitivo delle ragioni degli aspiranti poliziotti. "Attendiamo la lettura della separata ordinanza mediante cui Collegio rimetterà la questione alla Corte Costituzionale per ulteriori valutazioni, - afferma l'avvocato Michele Bonetti - ma la rimessione alla Corte Costituzionale rappresenta un importante risultato per tutti i nostri ricorrenti".

# La Fase 2 tra movida ed effetto lockdown: parla lo psicologo de La Sapienza, Lucidi

*Il dottore: "Dovremo imparare a gestire una nuova normalità"*

Le immagini della folla della movida, senza mascherine, del ritorno agli aperitivi di massa, senza mascherine, sono apparse non appena i decreti del governo hanno sancito le riaperture e di fatto il vero avvio della Fase 2 dell'epidemia del coronavirus in Italia. Tutto come prima come se il virus fosse sparito. Una 'rappresentazione sbagliata', quanto pericolosa, invece 'dovremo imparare a gestire una nuova normalità', ma per imparare i nuovi comportamenti ci vorrà del tempo, spiega il professore di psicologia Fabio Lucidi, preside della facoltà di medicina e psicologia dell'Università di Roma 'La Sapienza'. Ecco il primo elemento da tenere presente, si chiama 'effetto lockdown'. Ovvero 'fino ad alcuni giorni fa non eravamo chiamati a utilizzare schemi di ragionamento, bensì a utilizzare schemi di comportamento determinati. Ci veniva detto esattamente ciò che non si poteva fare. Una situazione emotivamente fastidiosa, perché il nostro spazio di libertà era ridotto, ma anche estremamente semplice dal punto di vista comportamentale e psicologico: avevamo uno spazio delimitato molto ristretto, le nostre case, ma dentro quello spazio avevamo piena capacità di controllo, sostanzialmente senza negoziazioni'. 'Da una parte - spiega il professore - in una situazione di pericolo è più facile fare quello che ci viene detto, dall'altra nello spazio seppure circoscritto che ci veniva lasciato, con il lockdown noi eravamo assolutamente padroni, uno spazio interamente sotto il nostro controllo. Il modello di comportamento che abbiamo esercitato è: l'unico spazio che abbiamo a disposizione è quello di casa nostra ma al motto di padroni dentro casa nostra'. E 'il nostro spazio personale era diventato un posto facilmente controllabile, con un numero di negoziazioni sociali limitatissimo, al massimo i familiari conviventi. Con un livello di organizzazione generale tutto interno. Lo spazio attuale è completamente diverso, è di nuovo uno spazio di negoziazioni sociali, in cui nei fatti di nuovo la mia libertà si ferma dove inizia la libertà dell'altro'. Da un lato ce n'eravamo dimenticati, dall'altro ce lo ritroviamo con una complicazione in più non da poco: 'Addirittura il mio spazio individuale è totalmente dipendente dai movimenti dell'altro. Sono libero se nessuno si muove verso di me, altrimenti sono chiamato in continuazione a cambiare direzione, per mantenere la distanza e seguire le regole di distanziamento sociale'. 'Dobbiamo trovare un elemento di coordinamento con tutti gli altri, questo rende le cose già normalmente molto complicate, questa in più è una normalità del tutto diversa, sia rispetto a quello che è stata sperimentato negli ultimi due mesi, sia rispetto a quella pre-lockdown'. 'Non solo dobbiamo ritornare a un livello di negoziazioni sociali a cui, in quarantena, non eravamo abituati, siamo ora chiamati ad un livello in cui il fallimento di questa nego-



zazione sociale si associa ad un pericolo, siamo chiamati a fare una cosa a cui non siamo mai stati abituati'. E qui spunta una parola con cui fare i conti in modo diverso da ora in poi: 'Previsione'. 'Ora - spiega il preside della facoltà di medicina e psicologia della Sapienza - serve una previsione, un comportamento organizzativo a priori. Facciamo un esempio: situazione tipica prima del virus, il sabato sera voglio andare al ristorante, telefono a un paio di amici alle 18, al massimo anche al ristorante e vado. Presa la decisione la metto in atto. Voglio fare una cosa, la faccio. Non potremo fare così in molti più aspetti della vita quotidiana, da ora in poi. La nuova organizzazione prevede la necessità di evitare che troppe persone facciano la stessa cosa. Non è una cosa banale: dovremo trovare un nuovo e articolato modello comportamentale e organizzativo'. 'Tutti noi siamo abituati a fare delle cose e rinunciare è difficile e anche molto faticoso'. Da una parte - fa notare il professore - ora il lockdown ha scardinato le abitudini: potremmo approfittare del reset di oltre due mesi che ci ha fatto (forse) perdere alcune abitudini e potremmo imparare a comportarci più facilmente (forse) in maniera diversa. Certo questi primi giorni 'l'effetto lockdown del padroni a casa nostra' pesa, 'e non solo per lo spaesamento del dover imparare di nuovo a negoziare ma anche per un rischio 'aggressività': molte persone potrebbero reagire con aggressività verso gli altri ma anche verso se stessi, sviluppando stati come ansia, depressione'. Con la riapertura 'si allarga la sfera ma si perde il controllo a vari livelli e in un contesto dove c'è un rischio per la nostra salute'. E strade della movida come se tutto fosse come prima, senza mascherine...non abbiamo imparato nulla? 'Per fare oggi un aperitivo abbiamo di fronte un livello di difficoltà che non conosciamo prima e molto complesso. Abbiamo di fronte un nuovo e complicato livello di situazioni. Tre opzioni: se io vedo il cartello 'in questo ristorante non si può fumare', so che non si può fare

una cosa chiara in uno spazio ristretto, se entro accetto e non provo neanche a fumare. Invece il cartello dice 'si può fumare'. Entro e, se sono un fumatore, fumo senza preoccuparmi di nulla e di nessuno. Terza situazione: 'si può fumare ma cercando di non dare fastidio', è complicatissimo. E' esattamente quello che nessun medico consiglierebbe ad un paziente: fumare con moderazione. La moderazione è la misura più difficile, e si raggiunge non a priori ma con continue negoziazioni di fronte a ogni interazione'. Inoltre, sulle strade della movida si trova un altro ostacolo 'l'imitazione sociale': 'Io - spiega Lucidi - posso anche uscire animato dai migliori propositi, starò ad un metro di distanza da tutti e terrò la mascherina sulla faccia. Arrivo al tavolino del bar all'aperto, mi metto seduto a un metro di distanza dall'amico, ma poi arriva il cameriere, si avvicina col cocktail: prima difficoltà in cui mi trovo; poi una persona al tavolo vicino si toglie la mascherina, così fanno anche altri due al tavolo di lato, mi trovo di fronte alle spinte degli altri comportamenti ed è difficile mantenere il proprio, scatta l'imitazione sociale, il contagio psicologico. Finché nessuno fa una cosa è facile non farla'. E in men che non si dica ecco l'aperitivo di massa e senza mascherine, nonostante il coronavirus. Allora meglio obbligarci, ad esempio, le persone a tenere sempre le mascherine, anche all'aperto? 'Una dimensione meno responsabilizzante per il cittadino non è mai - sottolinea il professore Fabio Lucidi - il miglior processo ma è la strada più facile. Di fatto siamo di fronte ad una vera e propria sfida, una prova di maturità. Saremo chiamati nei prossimi giorni a stabilire quanto siamo in grado di articolare la nostra adultità di cittadini, riuscendo a mettere in atto dei comportamenti moderati. E' evidente che all'aperto a due metri di distanza il contagio non c'è e la mascherina non serve, se io pongo l'obbligo sempre le mascherine all'aperto, non è perché c'è il rischio ma è perché riten- golo il cittadino non in grado di autore-



Nella foto, lo psicologo Fabio Lucidi

golarsi. La curva dei contagi dirà se le immagini della movida di questi primi giorni di riapertura sono eventi eccezionali o se servirà un aggiustamento dei comportamenti e anche delle nuove regole'. 'Se questi comportamenti non sono isolati ed eccezionali ma il frutto dell'idea che il covid non c'è, si palesa un errore drammatico di cittadinanza', e - avverte il preside della Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza - prima o poi dovremmo in qualche modo imparare ad autoregolarci e fare le cose con distanze e mascherine, perché il virus resterà con noi per un po' di tempo, almeno fino al vaccino. C'è bisogno di un grande apprendimento di massa. Ma trattare il cittadino come un bambino è una dimensione che è sempre molto limitante. Certo se le finestre delle aperture cozzano con le curve epidemiche e i contagi risulteranno, i decisori politici saranno costretti a togliere delle libertà. Il messaggio migliore per far crescere il livello di cittadinanza, la maturità sociale è: darci l'opportunità di fare bene ma fermarci se non impariamo. Un po' come i genitori fanno coi figli per affrontare l'era del coronavirus c'è bisogno di una crescita degli individui come cittadini e crescere passa attraverso l'assunzione di piccoli rischi calcolati. Al momento usiamo le finestre epidemiologiche delle due settimane per capire se il rischio calcolato è gestibile o meno, se c'è bisogno di misure più stringenti. Anche se - aggiunge - nessuno sa quanto tempo sia necessario per un'adeguata risposta di comportamento, tutti stiamo facendo ricerca sul campo in uno spazio che nessuno

ha mai vissuto prima'. Fabio Lucidi rivela un altro motivo dietro questo ostinato ritorno al tutto come prima: 'Errata rappresentazione'. C'è un interessante strumento, consultabile online, 'Il Barometro Salute Mentale'. E' un progetto dell'Ordine degli psicologi del Lazio in collaborazione con la facoltà di medicina e psicologia della Sapienza, che scatta ogni giorno fotografie dello stato di salute mentale e benessere psicologico della popolazione italiana, durante e dopo l'emergenza legata all'epidemia da Covid-19, sia con indagini qualitative che attraverso 'tags cloud'. E' 'una finestra aperta per capire come le persone stanno vivendo l'era del coronavirus, una finestra in cui psicologi e psicoterapeuti mettono, in maniera anonima, le parole di sintesi, le parole chiave che emergono dalle loro sedute, evidenziabili per genere, fasce d'età, per giorni significativi'. Ad esempio il primo maggio in lockdown la prima parola in evidenza era 'solitudine', e se nel computo totale dei giorni ricorrenti sono 'ansia' e 'lavoro', oggi tra le parole chiave figurano 'scegliere', 'indecisione', 'chiarezza', 'amici', 'cibo', 'rabbia', tutte di equal peso. 'Nei dati raccolti dall'ordine degli psicologi del Lazio è emerso - spiega Lucidi - che la rappresentazione delle persone nei giorni del lockdown era un 'tutto o niente', prima non c'era il virus, poi c'era la pandemia, poi finita la pandemia torneremo come prima. Una rappresentazione semplice e comoda, quanto sbagliata. Ma le persone agiscono sulla base della loro rappresentazione, per questo ora vivono la tentazione del ritorno ad avere gli stessi comportamenti, del 'come era prima'. La rappresentazione basata su un prima e un dopo non è reale. L'idea bifasica Covid si-Covid no è rischiosa e irrealista. La realtà è che semplicemente la circolazione del virus è a un livello di intensità che al momento ci permette di riacquistare alcune libertà, che vanno modulate, esercitate con moderazione. Costruire questa rappresentazione più complessa però non è immediato, ci vuole un po' di tempo. I comportamenti di moderazione sono complicati, ci sarà bisogno di manovre di aggiustamento. Nessuno è mai adeguatamente pronto e maturo di fronte a un comportamento mai messo in atto, la situazione è talmente tanto diversa da ciò che abbiamo sperimentato finora che tutti dobbiamo imparare. E il cambiamento spetta a tutti. Quasi nulla nella storia di questo secolo, se non la seconda Guerra mondiale, è stato così largamente condiviso sul pianeta Terra, tutti stanno cambiando e sperimentando modelli nuovi di comportamento'. Il rischio dell'imparare ovviamente 'deve essere calcolato', quindi deve essere pronta una strategia restrittiva se i contagi risalgono, nel frattempo il professor Lucidi lancia la sua parola chiave: 'Autoregolamentazione, self regulation. Sperimentare la libertà senza incorrere o far correre agli altri troppi rischi, nell'era del coronavirus'.

L'emergenza Coronavirus ha costretto milioni di persone, in Italia e all'estero, a lavorare da casa

# Le 10 norme per uno smart working "sano": attenzione, patologie per 7 lavoratori su 10

Fare delle brevi pause almeno ogni 30 minuti di lavoro, compiere esercizi di mobilità muscolare, munirsi di una sedia ergonomica e creare una routine rilassata. Sono questi alcuni dei consigli degli esperti per prevenire le più frequenti patologie legate allo smart working al tempo del Coronavirus: da ricerche internazionali è emerso come il 72% dei lavoratori soffra di lombalgia. L'emergenza Coronavirus ha costretto milioni di persone, in Italia e all'estero, a lavorare da casa attuando la pratica dello smart working. Uno scenario strettamente correlato alle numerose problematiche posturali dovute a un periodo prolungato d'inattività: basti pensare che secondo una ricerca della World Health Organization pubblicata sul portale britannico Daily Mail il 72% dei lavoratori intervistati ha ammesso di soffrire di lombalgia, acuitasi in questa fase di quarantena. E ancora, l'utilizzo scorretto di smartphone e PC provoca a lungo andare quello che i britannici chiamano "tech neck", ovvero il collo segnato dalla postura tipica di chi china il capo e che, secondo un'indagine pubblica sulla BBC, colpisce soprattutto



tutto i millennial. Problematiche che ottengono grande risalto anche sui social: da un monitoraggio su Instagram è emerso come l'hashtag #Backpain abbia oltre 1 milione di menzioni e #Techneck oltre 12mila. Ma quali sono i consigli degli esperti per prevenire e curare le patologie legate allo smart working? La prevenzione inizia a tavola con un regime alimentare sano ed equilibrato per combattere la sedentarietà e continua prestando attenzione all'utilizzo di sedie ergonomiche adeguate al tratto lombare, facendo inoltre delle brevi pause almeno ogni 30 minuti di lavoro. Fondamentale è anche compiere esercizi di allungamento per

la mobilità muscolare e seguire una routine rilassata. "L'emergenza sanitaria ha drasticamente cambiato lo stile di vita di milioni di italiani soprattutto in relazione allo smart working che ha causato un aumento della sedentarietà e delle problematiche posturali - ha spiegato Angela Amodio, fisioterapista specializzata in neuroriabilitazione - . Rimanere seduti per ore e ore in una posizione scorretta provoca un intorpidimento muscolare che può portare a patologie più acute come cervicgia, crisi vagali, nausea e vertigini. Per questo motivo è consigliabile fare una pausa almeno ogni 30 minuti e muoversi all'interno della propria abitazione, munirsi di una

sedia ergonomica che valorizzi il tratto lombare e compiere una serie di esercizi finalizzati ad allenare la mobilità muscolare. Attenzione anche alla salute oculare: durante lo smart working lo schermo va tenuto all'altezza degli occhi per evitare ulteriori problematiche alla vista. Per curare le numerose problematiche posturali, infine, un valido aiuto arriva dalla Theal Therapy, che grazie alle sue lunghezze d'onda agisce direttamente sulla componente infiammatoria, riducendo alla radice il dolore associato". Ma quali sono le problematiche più diffuse a causa dello smart working prolungato? Al primo posto spicca la lombalgia, che colpisce il 52% dei soggetti, spesso dovuta a posture scorrette su sedie che comprimono in maniera eccessiva le vertebre lombari. A seguire le crisi vagali, che interessano il 24% delle persone, accompagnate da senso di nausea, spossatezza e vertigini, e cervicaglie, che riguardano il 20% dei lavoratori e provocano intorpidimento e formicolio al collo. Ma non è tutto, perché fissare lo schermo di dispositivi elettronici per un periodo di tempo prolungato può causare disturbi astenopici

come secchezza oculare, affaticamento, senso di bruciore e visione offuscata. Ecco i 10 consigli degli esperti per prevenire e curare le più frequenti patologie legate allo smart working: 1. Fare una pausa almeno ogni 30 minuti e muoversi in giro per la casa: è fondamentale per evitare una stasi muscolare legata a prolungati periodi di inattività e rimettere in moto la circolazione sanguigna. 2. Munirsi di una sedia adeguata al tratto lombare: le posture scorrette sono spesso dovute a postazioni non ergonomiche. Utilizzare una sedia da ufficio oppure autotratarsi con cuscini o rialzi che allineino le vertebre è utile a prevenirle. 3. Attenzione allo sguardo fisso rivolto verso il PC: lo schermo andrebbe tenuto alla stessa altezza degli occhi in modo da evitare disturbi astenopici e rigidità nel tratto cervicale. 4. Effettuare esercizi dinamici di mobilità: compiere il cosiddetto "allenamento da scrivania" innalzando le braccia verso l'alto o effettuando degli squat aiuta a mantenere attivo il comparto muscolare. 5. Creare uno spazio di lavoro adeguato: è consigliabile lavorare seduti con le braccia appoggiate sulla scrivania, favorendo il giusto

distanziamento tra i polsi ed evitando di lavorare sulla poltrona o sul letto. 6. Non sottovalutare l'importanza di un regime alimentare equilibrato: la prevenzione inizia a tavola con una dieta sana che prediliga fibre, frutta e verdura in modo da combattere la sedentarietà prolungata e il rischio di sovrappeso. 7. Creare una routine mattutina rilassata: è consigliabile mantenere ritmi e orari regolari, iniziando a lavorare o studiare all'orario consueto e terminando alla stessa fascia oraria. 8. Idratarsi è fondamentale: tenere sempre a portata di mano una bottiglietta d'acqua aiuta a regolare la temperatura corporea, favorire la digestione e l'eliminazione di tossine in eccesso. 9. Assumere una giusta postura anche a letto: riposare bene aiuta a essere meglio concentrati e produttivi. Per questo motivo è consigliabile dormire in posizione supina con un cuscino sotto le gambe oppure di fianco con un cuscino tra le gambe. 10. Un valido aiuto arriva dalla laserterapia: grazie al processo di fotobiomodulazione della Theal Therapy è possibile recuperare in tempi brevi da lombalgie e altre problematiche posturali.

## I dati del satellite "Prisma" dell'Asi disponibili per gli utenti

Dalle 15 di giovedì 21 Maggio 2020 i dati del satellite PRISMA dell'Agencia spaziale italiana (Asi) sono a disposizione gratuitamente della comunità scientifica, istituzionale, industriale, italiana e straniera, per la gestione delle risorse naturali della Terra e delle emergenze sul pianeta. Sono state completate con successo, infatti, tutte le fasi di verifica del corretto funzionamento del satellite in orbita, di calibrazione del sensore nonché i test delle procedure operative e dei sistemi di terra che consentono di mantenere il sistema in condizioni di funzionamento operativo nominale. Il satellite PRISMA, di proprietà dell'ASI e realizzato da una RTI guidata da OHB Italia e Leonardo, è il primo sistema di osservazione della Terra europeo dotato di un sensore ottico iperspettrale innovativo, in grado di effettuare dallo Spazio un'analisi chimico-fisica delle aree sotto osservazione. I primi risultati della missione confermano le capacità del sistema spaziale italiano, che ha acquisito un know-how molto importante, ora a disposizione delle future missioni iperspettrali in Europa e nel mondo. Attraverso il portale [prisma.asi.it](http://prisma.asi.it), con una semplice operazione di registrazione si potrà entrare a

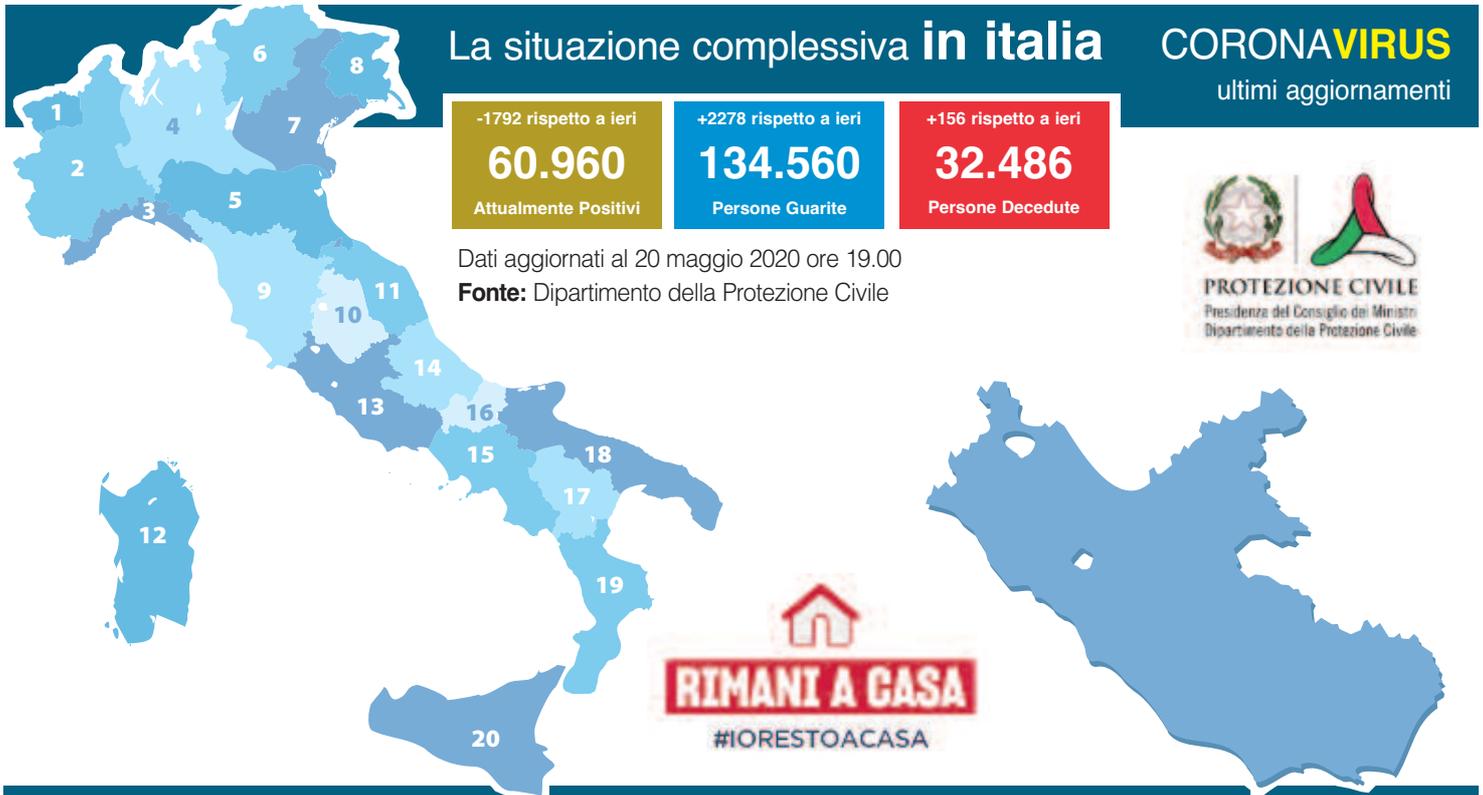


far parte della comunità degli utenti di PRISMA. L'Asi ha deciso di adottare una politica di accesso ai dati con bassissime restrizioni: saranno forniti gratuitamente e a chiunque, tutti possono registrarsi come utenti. Le uniche eccezioni riguarderanno il divieto di redistribuzione dei prodotti a terze parti e di utilizzo dei prodotti a fini commerciali. Questo perché la missione nasce come un dimostratore scientifico pre-operativo. Tali limitazioni saranno in ogni caso valutate criticamente dall'Asi e riviste al termine di un periodo di sperimentazione, dedicato sia ad acquisire informazioni statistiche sull'uso della missione da

parte della comunità (ovviamente nel pieno rispetto della protezione dei dati personali) sia ad ottenere un feedback dagli utenti e dalle organizzazioni che si saranno rapportate con la missione "hands-on". Per accedere alle 27mila riprese già oggi disponibili nell'archivio di PRISMA o richiedere nuove acquisizioni iperspettrali della superficie terrestre è sufficiente collegarsi al sito di registrazione indicato sul portale ([prisma.asi.it](http://prisma.asi.it)), scaricare il documento di Termini e Condizioni che regolano l'uso dei prodotti, inserire nelle pagine finali di tale documento i dati anagrafici propri o del gruppo che si rappresenta, compilando con attenzione quanto richiesto (le specifiche istruzioni sono riportate a pagina 12-13 della licenza) ed inviare il documento (mantenendolo in forma digitale senza scardirlo). Non servono firme: tale invio costituisce la formale accettazione della licenza di uso dei prodotti di PRISMA e quindi abilita a ricevere le credenziali di accesso al sistema. PRISMA è una piccola missione e la gestione delle richieste di registrazione sarà attiva solo nelle normali ore lavorative del fuso orario italiano, ma faremo comunque del nostro meglio per minimizzare le attese.

## Piaggio Aero: contratto da 125 mln per la manutenzione flotta P.180

Per Piaggio Aerospace arriva un nuovo contratto del valore di circa 125 milioni di euro, a pochi giorni dal termine per l'invio delle manifestazioni d'interesse per l'acquisto dei suoi complessi aziendali. La società ligure, in amministrazione straordinaria dalla fine del 2018, ha firmato un nuovo accordo quadro con il ministero della Difesa per la manutenzione dell'intera flotta dei P.180 in dotazione alle forze armate: Aeronautica militare, Marina militare, Esercito e Arma dei carabinieri. L'intesa prevede che la società aeronautica "garantisca per nove anni il supporto logistico integrato per tutti i velivoli P.180 di proprietà della Difesa, con l'obiettivo di mantenerli efficienti nelle diverse basi operative. Tra le attività previste la manutenzione programmata, le manutenzioni straordinarie, la fornitura di servizi ingegneristici atti ad assicurare la navigabilità della flotta e la fornitura di parti di ricambio". Questi aerei sono destinati anche "ad attività di trasporto persone, aerobambalanza, radiomisure e addestramento". "La commessa - afferma il commissario straordinario Vincenzo Nicastro - consente di rafforzare ulteriormente il posizionamento distintivo di Piaggio Aerospace nella manutenzione sia di velivoli sia di motori aeronautici, un segmento che vede l'azienda tra i principali operatori a livello internazionale. Si tratta di un nuovo importante passo in avanti nel progetto di creazione di un polo unico nazionale per la manutenzione dei velivoli delle forze armate e un'ulteriore tappa nel processo di rilancio della società, che vedrà a breve la chiusura della prima fase del bando internazionale di vendita". Piaggio Aerospace si presenta ai potenziali compratori, che hanno tempo fino al 29 maggio per inviare le manifestazioni d'interesse, con un carnet di ordini rilevante. Con quest'ultimo contratto, sale infatti a oltre 640 milioni il valore del portafoglio ordini in esecuzione.



## La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio

Sono 21 i nuovi casi positivi al coronavirus nel Lazio, contro i 28 fatti registrare ieri. Un dato più che confortante se si pensa che a Roma città in totale in nuovi contagi raggiungono quota 15. Di questi, 13 sono nella Asl Rm1 di cui sei riferibili al cluster di una comunità di religiosi.

In provincia, invece, gli unici casi positivi sono quelli nel territorio della Asl Roma 6. Nelle altre città del Lazio, un solo nuovo contagio, quello nel comune di Viterbo. Sono 3637 gli attuali casi positivi nella Regione Lazio, di cui 2459 sono in isolamento domiciliare, 1110 ricoverati non in terapia intensiva e 68 ricoverati in terapia intensiva. 662 sono i pazienti deceduti e 3259 le persone guarite. In totale sono stati esaminati 7558 casi da inizio epidemia. Dei casi finora confermati, circa il 30% sono asintomatici. Complessivamente il 16% dei positivi al coronavirus è ricoverato in una struttura sanitaria, il 39% è in isolamento domiciliare. L'età media dei casi positivi è 57 anni, con il 47% di uomini e il 53% di donne.

Dai dati forniti nel bollettino si evince che i nuovi positivi registrati a Roma nelle ultime 24 ore sono stati 15 sui 21 totali della Regione. In particolare nella Asl Roma 1 si registrano 13 nuovi casi positivi di cui 6 riferibili al cluster di una comunità di religiosi. I tamponi eseguiti fin qui nel Lazio, spiega inoltre D'Amato, «sono stati oltre 222 mila».

Dopo il flop della giunta per la soluzione che avrebbe dovuto consentire alle attività di somministrazione di aumentare i tavolini all'aperto, e che doveva arrivare due giorni fa, la sindaco Raggi ha annunciato che la delibera per l'ampliamento del suolo pubblico di bar e ristoranti dovrebbe essere licenziata oggi dalla giunta capitolina. «Dovrebbe arrivare in

approvazione rapidissima la delibera che abbiamo ricalibrato sul decreto governativo per aumentare lo spazio esterno dei locali del 35 per cento e dare respiro ai commercianti», ha detto Raggi.

### I positivi nei capoluoghi di provincia

Frosinone:	+0
Latina:	+0
Rieti:	+0
Roma Capitale:	+15
Viterbo	+1

-149 rispetto a ieri

## 3.637

Totale Positivi

+159 rispetto a ieri

## 3.259

Persone Guarite

+15 rispetto a ieri

## 662

Persone Decedute

- ## La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni
- 01 VALLE D'AOSTA**

43 Attualmente Positivi -3 rispetto a ieri  
990 Persone Guarite +4 rispetto a ieri  
143 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

**02 PIEMONTE**

8.710 Attualmente Positivi -441 rispetto a ieri  
17.538 Persone Guarite +522 rispetto a ieri  
3.742 Persone Decedute +24 rispetto a ieri

**03 LIGURIA**

2.075 Attualmente Positivi -103 rispetto a ieri  
5.872 Persone Guarite +147 rispetto a ieri  
1.397 Persone Decedute +11 rispetto a ieri

**04 LOMBARDIA**

26.715 Attualmente Positivi -44 rispetto a ieri  
43.649 Persone Guarite +207 rispetto a ieri  
15.727 Persone Decedute +65 rispetto a ieri

**05 EM. ROMAGNA**

4.926 Attualmente Positivi -172 rispetto a ieri  
18.466 Persone Guarite +208 rispetto a ieri  
4.025 Persone Decedute +17 rispetto a ieri

**07 VENETO**

3.286 Attualmente Positivi -246 rispetto a ieri  
13.911 Persone Guarite +245 rispetto a ieri  
1.841 Persone Decedute +9 rispetto a ieri

**06 TRENTO A.A.**

316 Attualmente Positivi -82 rispetto a ieri  
5.903 Persone Guarite +92 rispetto a ieri  
746 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

**08 FRIULI V.G.**

596 Attualmente Positivi -4 rispetto a ieri  
2.291 Persone Guarite +8 rispetto a ieri  
322 Persone Decedute +2 rispetto a ieri

**09 TOSCANA**

1.877 Attualmente Positivi -240 rispetto a ieri  
7.119 Persone Guarite +252 rispetto a ieri  
1.004 Persone Decedute +6 rispetto a ieri

**10 UMBRIA**

66 Attualmente Positivi -0 rispetto a ieri  
1.287 Persone Guarite +0 rispetto a ieri  
74 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

**11 MARCHE**

1.832 Attualmente Positivi -142 rispetto a ieri  
3.867 Persone Guarite +151 rispetto a ieri  
990 Persone Decedute +3 rispetto a ieri

**12 SARDEGNA**

318 Attualmente Positivi -13 rispetto a ieri  
911 Persone Guarite +13 rispetto a ieri  
127 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

**14 ABRUZZO**

1.317 Attualmente Positivi -72 rispetto a ieri  
1.499 Persone Guarite +80 rispetto a ieri  
389 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

**15 CAMPANIA**

1.373 Attualmente Positivi -69 rispetto a ieri  
2.947 Persone Guarite +76 rispetto a ieri  
403 Persone Decedute +2 rispetto a ieri

**16 MOLISE**

194 Attualmente Positivi -4 rispetto a ieri  
207 Persone Guarite +5 rispetto a ieri  
22 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

**17 BASILICATA**

60 Attualmente Positivi -13 rispetto a ieri  
307 Persone Guarite +14 rispetto a ieri  
27 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

**18 PUGLIA**

1.839 Attualmente Positivi -63 rispetto a ieri  
2.096 Persone Guarite +69 rispetto a ieri  
478 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

**19 CALABRIA**

326 Attualmente Positivi -27 rispetto a ieri  
734 Persone Guarite +27 rispetto a ieri  
96 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

**20 SICILIA**

1.523 Attualmente Positivi -1 rispetto a ieri  
1.620 Persone Guarite +9 rispetto a ieri  
268 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

# Gates, Zuckerberg, Bezos, Dangermond: gli evangelisti del Terzo millennio

Sono questi i quattro evangelisti della rivoluzione digitale che attraversa il Terzo millennio. Dal più giovane, Mark Zuckerberg, ai due quasi coetanei Bill e Jeff (Gates e Bezos), al più avanti negli anni, e meno presente sui media, Jack Dangermond. Quest'ultimo è l'uomo che braccia il Coronavirus: lo insegue e lo traccia con le mappe geografiche costruite con gli scienziati della Johns Hopkins University e con i dati forniti dall'OMS.

Gli Stati Uniti - il paese più colpito dalla pandemia - sono la patria comune di questi "evangelisti". Zuckerberg è di White Plains, Contea di New York alle foci del fiume Hudson; Bill Gates di Seattle, dove si costruiscono i Boeing messi a terra dal virus. Quasi profeticamente, Gates aveva detto «non sarà la guerra a minacciare il mondo, ma un virus». Oggi fa il filantropo e mette a disposizione il suo patrimonio per trovare il vaccino anti-Covid da regalare al mondo. Jeff Bezos, mister Amazon, nasce ad Albuquerque, città dove Gates mise la prima fabbrica di Microsoft. Oggi, Bezos, è l'uomo più ricco del mondo; con la sua imbattibile rete di e-commerce ha permesso al mondo di respirare e di approvvigionarsi nelle prime settimane del contagio, dando lavoro a migliaia di persone.

Meno noto alle cronache, ma un vero guru negli Stati Uniti, è Jack Dangermond, da Redlands (California), un 75enne dal valore di oltre 5 miliardi di dollari, ingegnere ambientale, padre incontrastato dei sistemi di informazione geografica (GIS). Partito con un gruzzoletto di appena 1.100 dollari ora controlla oltre il 40% del mercato mondiale della digital geography, la cosiddetta geolocalizzazione. Se degli altri tre cavalieri dell'apocalisse digitale conosciamo vita, morte, miracoli e gossip (vedi Bezos), vale la pena soffermarsi un po' sulla figura di Jack Dangermond, che attraverso la Esri Inc. ha diffuso nel mondo quella che ha definito la "Science of Where", la "Scienza del Dove". La sua si può definire un'azienda familiare. Lo affianca (dal 1969) nello sviluppo della tecnologia geografica, la moglie Laura, con la quale gestisce una fondazione (Jack and Laura Dangermond Preserve) che ha finora investito 165 milioni di dollari per salvare le coste del Pacifico. Come per gli altri "evangelisti", la filantropia si trasforma sempre in qualcosa di concreto per il proprio paese. Dangermond non ha esitato, quando è stato necessario, a scendere in campo



contro una pandemia che gli Stati Uniti non avevano pensato fosse così virulenta. Le piat-

taforme della Esri hanno mostrato al mondo la terribile avanzata del Covid-19, elabora-

ta dagli ingegneri della Johns Hopkins University sui dati dei contagiati e dei decessi nel

mondo, certificati dall'OMS. Nella mappa geografica dell'Esri è possibile individuare

i casi dei contagi, indicati con pallini rossi. Più grandi sono i pallini, maggiore è la concentrazione delle vittime del contagio. Con una pressione del dito sulla mappa si accede ai singoli casi che possono essere analizzati con un dettaglio che va dalla regione alla singola città. Ma, quello che chiameremo il "mondo di Jack", non è solo questo.

La "Scienza del Dove" ha un traguardo importante da raggiungere: quello di essere la guida della trasformazione digitale. Per primo Jack Dangermond ha capito il valore che si può estrarre dalla enorme mole dei dati geografici che provengono dalle varie fonti e che rivoluzioneranno velocemente il nostro pianeta. Secondo stime del 2020 il mercato del GIS (Geographic Information System) vale 500 miliardi di dollari. Su 350mila aziende del settore digitale, il 75% di esse lo useranno. Gli utenti saranno almeno sei milioni (di cui oltre 100mila in Italia). Le tecnologie geo-spaziali guideranno i cambiamenti della vita quotidiana e delle abitudini di milioni di persone. Dopo la pandemia gli abitanti del "mondo di Jack" vivranno un nuovo Rinascimento. Emilio Albertario, giornalista, già Direttore della Rubrica Costume e Società Tg2 Rai, Vice Presidente della Associazione Stampa Romana, docente di Giornalismo Radiotelevisivo alla Facoltà di scienza della Comunicazione, Roma Sapienza.

**Emilio Albertario**  
Già Direttore della Rubrica Costume e Società Tg2 Rai, Vice Presidente della Associazione Stampa Romana, docente di Giornalismo Radiotelevisivo alla Facoltà di scienza della Comunicazione, Roma Sapienza

## Riprende la programmazione della Rassegna "CRATere"

Con la Tavola rotonda ed azioni "HABITUS, HABITAT (abitare e ri-abitare). Tra residenza e ospitalità produzioni, co-produzioni e progetti", che sarà trasmessa in streaming sabato 23 maggio, riprende la programmazione della rassegna "CRATere" piccola rassegna di teatro, arte e umanità "qui e altrove", a cura di Nazario Zambaldi, organizzata dal "Centro Teatro" come "C.R.A.T. Centro Ricerca Artistica Teatrale" e dall'associazione "Teatro Pratikò". "CRATere" fonda le sue radici su una ricerca artistica e teatrale che muove dal contesto socio-educativo: dopo l'edizione dello scorso anno intitolata "della verità", il tema di quest'anno, "qui e altrove", assume un significato particolare nella sospensione attuale delle coordinate spazio-temporali. La possibilità per il teatro e le arti di costruire relazioni e inter-connettere umanità, infatti, è al centro della produzione più recente "POLIS the city is no longer" a cura di Nazario Zambaldi, avviato attraverso laboratori esperienziali e relazionali presso i centri richiedenti asilo, con il coinvolgimento di scuole e università, presentato a dicembre 2019 al MACRO - Museo di Arte Contemporanea di Roma e arricchito da numerose azioni in collaborazione con "Cittadellarte Fondazione Pistoletto" e con Mamadou



"L'Apocalisse degli Animali", Teatro Pratikò, Teatro Casa Basaglia (regia di Nazario Zambaldi) andata in scena nel lambito della rassegna "Cratere 2013"

Dioume, attore e pedagogista. In attesa di verificare la fattibilità logistica degli eventi, "qui e altrove" mantiene la programmazione annunciata nel mese di marzo e si configura come progetto, laboratorio, luogo di condivisione di idee e pratiche. Momento cardine della manifestazione, la tavola rotonda del 23 maggio "HABITUS, HABITAT (abitare e ri-abitare)" alla quale interverranno Mamadou Dioume, cui si deve il titolo dell'edizione 2020, Barbara Weigel da Berlino con il suo contributo video e drammaturgico per "POLIS"; Daiana Tripodi e la sua Medea - o meglio "Intra Medea" - allo spazio Macello di Bolzano; "Ateliers" con Fioresza Menni e Andrea Mochi Sisonidi da Bologna per il progetto condiviso nelle scuole

"Inquietudini"; il "Teatro delle Balate" dal rione Ballarò di Palermo con Dario Ferrari per gli spettacoli da Buzzati e Dürrenmatt; Sara Fabbri da Milano con la graphic novel "Il Re di Bangkok"; Alessio Kogoj e "I Teatri Soffiati" con la nuova co-produzione "Teatro Pratikò"; Alex Marchi attore bolzanino dall'Inghilterra per uno spettacolo su Primo Levi; Flora Sarrubbo, attrice e regista, sul suo percorso e in particolare "Habitat"; Sabina Langer e il progetto di cittadinanza europea "Inter-azioni"; Giulia Cantaluppi e "Tempo Riuso" sulla valorizzazione degli spazi e il fare comunità; Davide Grotta e Manuel Canelles per le rispettive produzioni "Keimzeit - il tempo della germinazione" e "Cantami o Diva", l'associazio-

ne "ASTO" di Patrasso in Grecia; altri progetti a tema e produzioni in fieri con Gianpaolo Chiriaco, Stephanie Hausdorf, Emiliano DeFrancesco, Sara Parziani, il nuovo bando triennale "Bene Comune" per l'utilizzo creativo dello spazio Macello a Bolzano; infine un ospite simbolo del "qui e altrove": César Brie, maestro del teatro, autoesiliatosi dall'Argentina in Italia negli anni settanta, fondatore del "Teatro de los Andes" in Bolivia. In preparazione anche le testimonianze in video degli invitati "qui e altrove": le tracce audio di "Babel City", una versione radiofonica in collaborazione con Stefano Bernardi per "POLIS" insieme agli attori Federica Garavaglia e Mauro Milone coinvolti in residenza con il progetto "POLAROID" insieme a Gabriele Scarpino. La rassegna si affaccia anche sul progetto in corso "Munari in Movimento" [www.munarinimovimento.com](http://www.munarinimovimento.com), aperto a febbraio con una mostra presso il Centro Trevi di Bolzano, che, nell'impossibilità dovuta alla pandemia di realizzare i laboratori nelle scuole e la conseguente mostra al Centro per la Cultura di Merano, si proporrà al pubblico nel mese di luglio come un sistema di proiezioni video dei vetriani di Bruno Munari, diffuse sulle case della città.

**Adele Scarpelli**



a cura di Antonio Castello

## Decreto Rilancio. Cinque miliardi per cultura e turismo



Cinque miliardi di euro per il turismo e la cultura. Il Consiglio dei Ministri ha approvato nel contesto del decreto legge Rilancio, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo Dario Franceschini, importanti misure per il sostegno ai settori della cultura e del turismo, gravemente colpiti sin dagli inizi dell'emergenza coronavirus a causa della significativa contrazione degli arrivi internazionali a cui si sono poi aggiunte le chiusure dovute alle misure di contenimento del contagio. L'attenta fase di ascolto delle rappresentanze delle diverse categorie della filiera turistica e di quella culturale, che insieme producono il 15% del PIL

nazionale, ha portato alla elaborazione di questi provvedimenti che tengono in gran parte conto delle esigenze manifestate.

"Tutti i settori hanno sofferto duramente in questa crisi, ha dichiarato il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini, ma il turismo e la cultura sono quelli che hanno pagato maggiormente le conseguenze dell'epidemia.

Il decreto Rilancio prevede interventi per sostenere le imprese turistiche e culturali, dai crediti di imposta per gli affitti ai ristoranti per gli alberghi e le aziende con grandi perdite di fatturato sino all'allungamento degli ammortizzatori sociali, così come per la sanifi-



cazione e l'adeguamento delle strutture alle prescrizioni sanitarie dovute. Senza scordare la promozione turistica con fondi destinati al turismo interno a partire dal bonus vacanze, che da solo vale circa 2,4 miliardi di euro, e le tante semplificazioni come quella per i tavolini di bar e ristoranti che incentiveranno i consumi all'esterno per una ripresa più sicura".

## Assoturismo Roma: "Regole assurde per i balneari"

A una settimana circa dall'ipotetica riapertura delle spiagge in tutte le regioni d'Italia, Assoturismo Roma e Lazio per bocca del suo Coordinatore generale Daniele Brocchi, fa sapere che bisogna essere attenti alle regole sanitarie ma non esagerare con divieti e paletti, perché tutto questo potrebbe scoraggiare le persone ad andare al mare e favorire altre mete meno complicate. Fino ad oggi si è parlato di regole tipo 1 metro e mezzo o 2 tra persona e persona e di circa 10 mq ad ombrellone. Obbligo di mascherina sulle passerelle, divieti di giochi in spiaggia e molte altre limitazioni che potrebbero disincentivare il turista italiano. "Quando tutto si svolge in spazi aperti come poi in riva al mare, aree notoriamente ventilate, dice Brocchi, trovo assurdo mettere paletti e divieti come se si dovesse stazionare all'interno di un negozio. Le persone sono state fortemente provate da stress in questo periodo e se



devono decidere di passare la vacanza in tensione con il rischio di prendere una multa per essersi avvicinati troppo al lettino della coppia accanto, meglio stare a casa. Ci sono nazioni poco distanti dall'Italia, continua Brocchi, che vivono solo di mare, dobbiamo rapportarci anche con queste sulla scrittura delle regole, perché nel caso avessero regole meno ferree ci potrebbero sottrarre turismo interno. Rimane poi l'incognita spiagge libere ed attrezzate su come verranno gestite.



Andare al mare senza poter passeggiare avanti e indietro sulla battigia, senza fare una partita a racchette, o senza un bell'aperitivo sulla spiaggia non è mare".

## Michela Califano (PD): "L'asse Civitavecchia - Fiumicino è vitale per la tenuta economica del Paese"

"Crisi porto Civitavecchia, a rischio la tenuta del Paese"



"Le ripercussioni che sta vivendo il Porto di Civitavecchia necessitano di un intervento immediato del Governo. L'asse Civitavecchia-Fiumicino è vitale per la tenuta economica del Paese". A dirlo è la consigliera regionale del Pd Michela Califano: "Parliamo di uno dei più importanti se non il più importante porto d'Europa e uno degli aeroporti di riferimento del sistema europeo, messi in ginocchio dalla più grande crisi che la nostra generazione abbia mai affrontato. Senza un sostegno deciso, come già ha ricordato il senatore Bruno Astorre, rischiano di fermarsi 500 milioni di investimenti già programmati su Civitavecchia, l'ultimo

miglio ferroviario da realizzare con Rfi, la costruzione del porto commerciale di Gaeta e le opere su Fiumicino. Oltre a un danno incalcolabile per tutto il comparto turistico e commerciale, con conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro. È necessaria una decisa azione dello Stato per salvaguardare un asset fondamentale per la tenuta economica dell'intero Paese Italia".



## Fiavet Lazio e Assoviaggi Lazio Confesercenti: Richiesta a Roma Capitale la revisione del Piano per la circolazione dei bus turistici

È stata presentata nei giorni scorsi, congiuntamente da Fiavet Lazio e Assoviaggi Lazio Confesercenti, richiesta formale al Comune di Roma di revisione dal punto di vista tecnico e tariffario del



"Regolamento per la circolazione dei bus turistici". "Il periodo eccezionale che si sta vivendo ha azzerato i movimenti dei pullman turistici e purtroppo per tutto il comparto e per Roma questa situazione si protrarrà ancora per molto tempo", afferma Cinzia Renzi, Presidente Assoviaggi Lazio Confesercenti. "Anche quando i flussi turistici cominceranno a ripartire le regole del distanziamento fisico imporranno una ridotta occupazione dei pullman stessi, con aggravio dei costi che si ripercuoteranno inevitabilmente sui turisti sia italiani che esteri". "La drastica riduzione della domanda turistica

limitazioni al traffico dei bus turistici imposte in precedenza", prosegue Ernesto Mazzi, Presidente Fiavet Lazio. "Abbiamo quindi richiesto di istituire un tavolo tecnico per valutare un piano pullman "di emergenza" per proporre e promuovere dei pacchetti turistici fruibili in sicurezza per i prossimi due anni. "Come sempre cerchiamo di proporre alle Istituzioni - conclude Renzi - soluzioni condivise nell'interesse della città di Roma, dei suoi cittadini, dei turisti e degli operatori dell'intera filiera turistica della Capitale in questo particolare momento. Siamo in attesa di essere convocati".

nazionale e la totale cancellazione dei flussi stranieri, il contingentamento dei posti disponibili sui mezzi pubblici per il rispetto del distanziamento sociale, fanno inevitabilmente decadere le motivazioni stesse delle

Grazie alla collaborazione con RaiCinema una serie di inediti sbarca sulla piattaforma digitale

# Otto inediti per #RaiPlay

Ha debuttato, ieri, su RaiPlay "Magari", opera prima di Ginevra Elkann, con Riccardo Scamarcio e Alba Rohrwacher, il primo di otto film di Rai Cinema che arrivano sulla piattaforma della Rai. Grazie a Rai Cinema, che da sempre sostiene il cinema italiano e i nuovi talenti, e a RaiPlay, che si sta affermando sempre di più come piattaforma OTT anche dedicata al cinema, per la prima volta quattro film destinati alle sale cinematografiche e progettati

per avere una distribuzione tradizionale, avranno RaiPlay come prima piattaforma di lancio, mentre un altro gruppo arriva direttamente su RaiPlay, dopo l'uscita in sala. I titoli, diversi per contenuti, linguaggio e genere, sono in grado di rispondere alle esigenze di un pubblico vasto e variegato, interessato a un intrattenimento di valore. Una scelta di film coprodotti o acquisiti da Rai Cinema per il pubblico Rai più sensibile al prodotto cinematografico di

qualità, con molte opere di registi emergenti, pensata per raggiungere diversi target di pubblico andando incontro ai gusti degli spettatori. "Come tutto il mondo del cinema - dice Paolo Del Brocco Amministratore Delegato di Rai Cinema - ci stiamo interrogando in questi mesi su come riuscire a rispondere concretamente e positivamente al blocco delle nostre attività. Restiamo convinti - sottolinea il numero uno di Rai Cinema - che l'uscita in sala

sia la priorità per un film che è stato concepito e realizzato con questa idea, e lo sarà ancora se vogliamo mantenere una qualità alta e competitiva del nostro cinema. Tuttavia, in accordo con i produttori, abbiamo capito che dobbiamo comunque offrire un'opportunità a quei film che avevano un'uscita programmata in questi mesi e che difficilmente sarebbero riusciti a trovarne un'altra nel medio periodo". I quattro titoli inediti sono:

Magari di Ginevra Elkann con Riccardo Scamarcio e Alba Rohrwacher (dal 21 Maggio); Bar Giuseppe di Giulio Base con Ivano Marescotti e Virginia Diop (dal 28 Maggio); La rivincita di Leo Muscato con Michele Venitucci e Michele Cipriani (dal 4 Giugno); Abbi fede di Giorgio Pasotti con Claudio Amendola e Giorgio Pasotti (dall'11 Giugno); I quattro titoli direct to RaiPlay sono: Lontano Lontano di Gianni Di Gregorio con Ennio

Fantastichini, Giorgio Colangeli e Gianni Di Gregorio (dal 18 giugno); Ötzi e il mistero del tempo di Gabriele Pignotta con Michael Smiley, Diego Delpiano e Alessandra Mastronardi (dal 25 giugno); Dafne di Federico Bondi con Carolina Raspanti, Antonio Piovaneli e con Stefania Casini (dal 2 luglio); Un giorno all'improvviso di Ciro D'Emilio con Anna Foglietta e Giampiero De Concilio (dal 9 luglio).

## Oggi in tv venerdì 22 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	TV
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - MEDIA SHOPPING	07:05 - HOW I MET YOUR MOTHER - IL ROSPIO E LO SCORPIONE
06:45 - Unomattina	07:05-Heartland-Questionedieta	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:20 - FINALMENTE SOLI - CUORE DI MAMMA	07:30 - PORKY PIG - VECCHIE GLORIE
06:55 - Che tempo fa	07:48-Lascommessa	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:37 - PORKY PIG - IL GIORNO DELLA MARMOTTA
06:57 - Unomattina	08:30-TG2	08:00 - Agorà	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:44 - PORKY PIG - IL CANTANTE
07:00 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco nella cappella di casa Santa Maria	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Mi manda Raitre	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:50 - MAGICA, MAGICA EM - LA FATA DELLA NEVE
07:45 - Unomattina	09:45-RagazziDiariodiCasa	11:00 - Tutta Salute	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - ALLA RICERCA DELLA CHINA
07:50 - Che tempo fa	09:55-Gliimperdibili	11:55 - Meteo 3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - LA RAGAZZA ALLA TORRE EIFFEL
07:52 - Unomattina	10:00-Tg2Italia	12:00 - TG3	07:55 - TRAFFICO	09:10 - MIMI E LA NAZIONALE DI PALLAVOLO - PALLAVOLO, CHE PASSIONE
08:00 - TG 1	10:55-Tg2Flash	12:25 - TG3 Fuori TG	07:58 - METEO.IT	09:35 - MIMI E LA NAZIONALE DI PALLAVOLO - UNA RAGAZZA IN GAMBA
08:25 - Che tempo fa	11:00-IFattiVostri	12:45 - Quante storie	07:59 - TG5 - MATTINA	10:00 - PERSON OF INTEREST - LA PICCOLA LEILA
08:27 - Unomattina	13:00-TG2GIORNO	13:15 - Passato e Presente: L'Italia scopre la Mafia con il Prof. Giovanni De Luna	08:45 - MATTINO CINQUE	10:54 - PERSON OF INTEREST - CRISI D'IDENTITÀ
09:00 - Rai - News24	13:30-Tg2EatParade	14:00 - TG Regione	10:57 - TG5 - ORE 10	11:50 - CIV IN 60 SECONDI - ADRENALINA AD ALTA QUOTA
09:07 - Che tempo fa	13:50-TG2SI, Viaggiare	14:18 - TG Regione Meteo	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:09 - Unomattina	14:00-DettoFatto	14:20 - TG3	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:30 - TG 1 L.I.S.	16:10-IlnostraincrocioKallellimiraolo	14:49 - Meteo 3	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:35 - Parlamento Telegiornale	16:55-RagazziDiariodiCasa	14:50 - TGR Leonardo	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:06 - SPORT MEDIASET
09:36 - Unomattina	17:05-SquadraSpecialeCobra11Unitadicrisi	15:05 - TGR Piazza Affari	14:10 - UNA VITA - 975 - II PARTE - 1aTV	13:40 - SIMPSON - HOMER TORO SCATENATO
09:50 - Rai - News24	17:45-Parlamento Telegiornale	15:10 - TG3 LIS	14:45 - UOMINI E DONNE	14:05 - SIMPSON - DUE CUORI DUE CAPRANNE
09:55 - Unomattina	17:55-TG2FlashL.I.S.	15:15 - Parlamento Telegiornale	16:10 - IL SEGRETO - 2194 - 1aTV	14:30 - SIMPSON - BURNS BABY BURNS
10:30 - Rai 1 presenta Storie Italiane	18:00-Rai-News24	15:20 - Gli imperdibili	16:10 - LO SPORTELLI DI FORUM REPLICA SPECIALE	15:00 - I GRIFFIN - IL PRIMO NATALE SENZA BRIAN
11:00 - Rai - News24	18:30-TG2SportSera	15:25 - Cultura presenta Maestri	16:02 - UN DOLLARO D'ONORE - 1 PARTE	15:25 - BIG BANG THEORY - LA CONFIGURAZIONE ABITATIVA
11:02 - Rai 1 presenta Storie Italiane	18:48-Meteo2	16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	16:39 - TGCOM	15:55 - RAGAZZE NEL PALLONE - SFIDA MONDIALE - 1 PARTE
12:20 - Linea - Blu il ritorno	18:50-BlueBloodsUnritornoinaspettato	17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo	16:41 - METEO.IT	16:31 - TGCOM
13:30 - TELEGIORNALE	19:40-InstinctMateriagrifgia	18:55 - Meteo 3	16:45 - UN DOLLARO D'ONORE - 2 PARTE	16:34 - METEO.IT
14:00 - Rai 1 presenta Vieni da Me	20:30-TG220_30	19:00 - TG3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:37 - RAGAZZE NEL PALLONE - SFIDA MONDIALE - 2 PARTE
15:00 - Rai - News24	21:00-TG2Post	19:30 - TG Regione	19:33 - METEO.IT - TG 4 19.30	17:45 - LA VITA SECONDO JIM - I DEVLIN
15:02 - Rai 1 presenta Vieni da Me	21:20-N.C.I.S.Fiancoaffianco	19:51 - TG Regione Meteo	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 95 - 1aTV	18:09 - CAMERA CAFE' - UN CONSIGLIO DA ACCUDIRE
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2	22:10-TheRookieAllertanucleare	20:00 - Biob	20:30 - STASERA ITALIA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
16:30 - TG 1	23:00-BlueBloodsPardono	20:20 - Palestre di vita	21:25 - QUARTO GRADO	18:30 - STUDIO APERTO
16:40 - TG1 Economia	23:45-LaCompagniadellCigno	20:45 - Un posto al sole Classic	00:45 - IL COMMISSARIO SCHUMANN - IL CLAN DEI SOBOTTKA	18:58 - METEO.IT
16:45 - Che tempo fa	01:40-SquadraSpecialeLipsia-Unvecchio amico	21:20 - Il professor Cenerentolo	01:55 - MODAMANIA	19:00 - THE O.C. - FUORI CONTROLLO
16:50 - Rai 1 presenta La vita in diretta	02:23-Unafralevittima	23:00 - Cultura presenta Storie della Tv Enzo Tortora, inventore di format	02:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:50 - THE O.C. - IL PIANO DI STUDI
18:45 - L'Eredità per l'Italia	03:05-SquadraSpecialeStoccarda-Cerbero	00:00 - TG3 Linea notte	02:52 - MEDIA SHOPPING	20:41 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL RAPIMENTO
20:00 - TELEGIORNALE	03:49-Carrierafatale	00:10 - TG Regione	03:09 - IL VIAGGIO DELLA SPOSA	21:30 - BATTLESHIP - 1 PARTE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	04:32-Affarereservato	00:13 - TG3 Linea notte	05:15 - CENTOVETRINE	22:49 - TGCOM
21:25 - Felicia Impastato	05:15-Piloti	01:00 - Meteo 3	05:00 - MEDIASHOPPING	22:52 - METEO.IT
23:25 - TV7	05:35-VideoomicPasserelladicomiciintv	01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	05:15 - CENTOVETRINE	00:05 - SPIEDERS - 1 PARTE
00:25 - Che tempo fa	05:45-Lagrandevalata	01:15 - Corpo e anima	04:43 - ZODIACO 1985 - PUNTATA 14	00:46 - TGCOM
00:35 - Rai - News24		03:05 - La foresta dei sogni		00:49 - METEO.IT
		04:54 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		00:52 - SPIEDERS - 2 PARTE

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Valerio Bolella**

EDITORE  
**Impegno Sociale soc. coop.**

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
 via Laurentina km 27,150  
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
 via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO  
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO  
POSSONO CONTRIBUIRE  
CON UNA DONAZIONE**

**IBAN: IT75A0200805140000400005240**

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI  
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



**SALUTE LAZIO**  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE  
LAZIO**